



*Momenti di tensione in un liceo romano. Il giovane avrebbe minacciato il compagno: "Ti sparo"
L'arma, una replica realistica di una pistola vera, è stata sequestrata dai Carabinieri*

Pistola a scuola, la punta contro un compagno Denunciato studente minorenni a Primavalle

Momenti di forte tensione in un liceo della zona Primavalle, dove uno studente minorenni ha portato in classe una pistola a salve priva del tappo rosso e l'ha puntata contro un compagno, minacciandolo con un "Ti sparo". L'episodio è avvenuto nella tarda mattinata di giovedì 19 febbraio, mentre il

docente era girato di spalle. A dare l'allarme è stata la vicepresidente, che ha immediatamente contattato il 112 dopo aver appreso quanto accaduto. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, che hanno sequestrato l'arma, una replica realistica e quindi

potenzialmente idonea a generare panico o a essere scambiata per un'arma vera. Il ragazzo è stato denunciato e affidato ai genitori, mentre la vicenda è stata segnalata all'Autorità giudiziaria minorile, che valuterà eventuali ulteriori provvedimenti. Le indagini puntano a chiarire come il giovane

sia riuscito a introdurre la pistola a scuola e se vi fossero stati segnali pregressi di disagio o conflitto. L'episodio riaccende il dibattito sulla sicurezza negli istituti scolastici e sulla necessità di interventi educativi e preventivi per evitare che simili comportamenti possano degenerare.

Oggi l'inaugurazione della nuova sede di Forza Italia Ladispoli

Alla presenza di esponenti nazionali, regionali e provinciali del partito, sabato 21 febbraio alle ore 10.30 sarà inaugurata la nuova sede di Forza Italia in via suor Maria Teresa Spinelli 14/C a Ladispoli. Interverranno l'euro parlamentare Salvatore De Meo, il senatore Maurizio Gasparri, l'onorevole Alessandro Battilocchio, il capogruppo alla Regione Lazio Giorgio Simeoni, il consigliere regionale Fabio Capolei e l'onorevole Francesco Giro. "Con l'apertura della nuova sede - afferma il segretario politico Fabio Capuani - Forza Italia rafforza la presenza sul territorio di Ladispoli, offrendo ai cittadini la possibilità di avere un prezioso punto di riferimento per proposte, suggerimenti e segnalazioni. Una finestra sempre aperta

per costruire insieme alla popolazione un progetto per una Ladispoli a misura d'uomo, vivibile ed in grado di fronteggiare la costante crescita abitativa. La presenza di autorevoli esponenti nazionali del partito conferma la coesione con i vertici di Forza Italia in ottica della preparazione del programma per le elezioni comunali del prossimo anno per le quali auspichiamo un Centro destra coeso ed unito con tutte le sue componenti". Previsti durante l'inaugurazione della sede anche gli interventi del segretario politico Fabio Capuani, del capogruppo consiliare Marco Penge e della coordinatrice di Azzurro Donna, Felicia Caggianelli. Alla manifestazione sono state invitate tutte le forze politiche ed amministrative di Ladispoli.

Primo Piano

USA: Corte Suprema
mette la parola fine
ai dazi di Trump

a pagina 2

Primo Piano

Riforma Giustizia,
scontro acceso
Governo-opposizioni

a pagina 3

Roma

Droga a Fidene
Otto arresti
e raffica di denunce

a pagina 4

Cerveteri

In Sala Ruspoli
arrivano le "Note
per la Ricerca"

a pagina 10

Controlli straordinari a Termini: sei arresti,
nove denunce e sanzioni per irregolarità igieniche
Blitz dei Carabinieri a Termini
tra furti, droga, riciclaggio
e 80 kg di alimenti sequestrati



Un servizio straordinario di controllo del territorio ha interessato nelle ultime ore l'area dello scalo ferroviario Termini, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno operato seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise nel Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. L'obiettivo era prevenire i reati predatori, contrastare la microcriminalità diffusa e verificare il rispetto delle norme igienico-sanitarie nelle attività commerciali. Il bilancio parla di sei persone arrestate, nove denunce e numerose sanzioni amministrative. Sul fronte dei reati contro il patrimonio, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato quattro persone per furto aggravato. Due cittadini spagnoli di 22 anni sono stati bloccati subito dopo aver sottratto prodotti cosmetici da un esercizio commerciale interno alla stazione. In via Gioberti, un tunisino di 37 anni è stato fermato dopo aver rubato merce per oltre 500 euro da un grande magazzino, mentre un 46enne egiziano è stato arrestato per il furto di profumi. I militari hanno inoltre eseguito un ordine di carcerazione nei confronti di un cittadino algerino di 43 anni, che deve scontare più di cinque anni di reclusione per reati pregressi. Non sono mancati interventi contro lo spaccio di stupefacenti. In via Gioberti, i Carabinieri della Stazione Roma Quirinale hanno arrestato un 36enne gambiano che, nel tentativo di sottrarsi al controllo, ha opposto una forte resistenza cercando di colpire i militari. La perquisizione ha permesso di recuperare dosi di hashish, cocaina ed ecstasy, oltre a 620 euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita. Le attività investigative hanno portato anche a nove denunce. In piazza della Repubblica, i Carabinieri della Stazione Roma Aventino hanno fermato un 37enne italiano trovato con un plico contenente 18.000 euro in contanti di origine sospetta, sequestrati per l'ipotesi di riciclaggio. Nella stessa area, i militari del Nucleo Scalo Termini hanno identificato e denunciato un 19enne tunisino ritenuto responsabile della rapina di una collanina ai danni di un turista americano. Altre denunce sono scattate per porto abusivo di armi bianche, per ricettazione di un cellulare a carico di un 39enne e per inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità nei confronti di quattro soggetti tra i 36 e i 62 anni. Il dispositivo ha previsto anche verifiche igienico-sanitarie, svolte con il supporto dei Carabinieri del N.A.S. di Roma. Due attività commerciali nel Rione Castro Pretorio e all'Esquilino sono state sanzionate per complessivi 3.500 euro a causa della mancata tracciabilità degli alimenti e di gravi carenze nelle procedure HACCP. Nel corso delle ispezioni sono stati sequestrati 80 kg di generi alimentari. Complessivamente, durante il servizio, i Carabinieri hanno identificato 91 persone, rafforzando la presenza sul territorio in una delle aree più sensibili della Capitale.

Cuore trapiantato danneggiato: per il piccolo di Nola inizia la terapia per il fine vita. "Prognosi infausta"

Le condizioni del bambino di due anni ricoverato all'ospedale Monaldi di Napoli, sottoposto nelle scorse settimane a un trapianto di cuore poi risultato gravemente danneggiato, hanno subito nelle ultime dodici ore un rapido e ulteriore peggioramento. Lo ha comunicato l'Azienda dei Colli nel bollettino diffuso oggi, confermando un quadro clinico ormai compromesso. Di fronte alla prognosi infausta, la fami-

glia ha richiesto l'attivazione della Pianificazione condivisa delle cure (Pcc), lo strumento previsto per i pazienti affetti da patologie croniche o da condizioni irreversibili, con l'obiettivo di evitare l'accanimento terapeutico e orientare l'assistenza verso l'alleviamento del dolore e delle sofferenze. La richiesta è stata formalizzata dall'avvocato Francesco Petrucci, che ha spiegato come il team medico-legale incarica-

to dalla famiglia abbia valutato attentamente cartelle cliniche e pareri del gruppo interdisciplinare prima di procedere. «Non si tratta di eutanasia - ha precisato Petrucci durante la trasmissione Diritto e Rovescio su Retequattro - ma di un percorso che sposta la terapia dalla guarigione all'accompagnamento, per evitare trattamenti sproporzionati e dolorosi». L'ospedale ha risposto in tempi rapidi, accogliendo la richiesta

e fissando per venerdì il primo incontro tra i genitori, il medico legale di parte e l'équipe sanitaria per definire il piano terapeutico. La vicenda, che ha scosso profondamente l'opinione pubblica, riporta al centro il tema della gestione delle cure nei casi pediatrici più complessi e il ruolo della Pcc come strumento di tutela della dignità del paziente e della serenità delle famiglie coinvolte.

La Corte Suprema limita i poteri del Presidente USA: effetti su economia e politica USA

Stop ai dazi imposti da Trump

La Corte Suprema boccia l'emergenza economica. "Una vergogna", replica il Presidente

È arrivata nel pomeriggio di venerdì la notizia della decisione dei giudici della Corte Suprema americana in merito ai dazi. La sentenza ha stabilito che il presidente Trump non aveva l'autorità di imporre i dazi con una legge d'emergenza e senza che l'azione fosse approvata dal Congresso. L'International Emergency Economic Powers Act, del 1977, è la legge a cui si era appellato Trump per imporre i dazi ai partner commerciali

del Paese. Questa legge prevede che il Presidente, in caso di emergenza nazionale, può avere il potere di regolamentare le importazioni e le esportazioni. Dei nove giudici della Corte (di cui sei conservatori), sei hanno approvato la decisione, tre sono stati contrari. La decisione della Corte Suprema sta avendo già ripercussioni sul piano economico sia per il commercio globale, sia su consumatori e aziende. Questo però potrebbe non fermare



Credits: Associated Press / LaPresse

l'iniziativa di Trump che potrebbe trovare altre strade per reintrodurre molti dei dazi annullati. Inoltre, la Corte non ha fatto ancora chiarezza su come dovranno essere gestiti i dazi già incassati dal governo statunitense. Il Presidente ha replicato alla notizia dicendo che la sentenza sia una "vergogna" e che, infatti, starebbe già pensando ad un piano di riserva. Chuck Schumer, leader della minoranza democratica al Senato, ha dichiarato che

"Ora Trump dovrebbe porre fine a questa sconsiderata guerra commerciale una volta per tutte e dare finalmente alle famiglie e alle piccole imprese il sollievo che meritano". Il portavoce della Commissione europea per il Commercio, Olof Gill, è in contatto con l'Amministrazione Trump per avere chiarimenti sulle procedure che seguiranno. Dal punto di vista politico, questa sentenza azzerava uno dei cardini della politica economica di Trump.

Epstein: rilasciato l'ex principe Andrew Mountbatten-Windsor



Credits: Associated Press / LaPresse

Nella serata di giovedì, l'ex principe Andrew Mountbatten-Windsor è stato rilasciato un lungo interrogatorio durato circa 12 ore. Era stato arrestato nella mattina dello stesso giorno per abuso d'ufficio, reato che sembrerebbe emergere dalla documentazione degli Epstein File rilasciata a fine gennaio dal Dipartimento di Giustizia statunitense. Da alcune email risulterebbe che l'ex principe abbia condiviso informazioni riservate con Jeffrey Epstein, come i rapporti delle visite ufficiali ad Hong Kong, Vietnam e Singapore e un documento riservato riguardante i possibili investimenti inglesi nella provincia di Helmand (Afghanistan). La polizia inglese chiarisce che l'ex principe non è prosciolto dopo l'interrogatorio ma resta indagato. Intanto gli inquirenti continuano la perquisizione in una delle proprietà di Andrew Mountbatten-Windsor. Il presidente Donald Trump è intervenuto in merito sostenendo che: *"Penso che sia un male per la famiglia reale. È molto, molto triste. Per me, è una cosa molto triste"*.

Al via i lavori del Board of Peace Il piano Trump per la Striscia di Gaza

Giovedì a New York si è tenuta il primo incontro del Board of Peace, iniziativa promossa da Donald Trump come la "più importante e prestigiosa al mondo". Il Board of Peace si propone di essere un organismo internazionale, ideato e presieduto dal presidente degli Stati Uniti Trump, con l'obiettivo di trovare una soluzione per il conflitto tra Israele e Hamas e pianificare la ricostruzione della Striscia di Gaza. L'idea del presidente Trump è di far diventare la Striscia di Gaza un esempio di "successo e sicurezza". Per primi gli Stati Uniti impegneranno 10 miliardi di dollari per il rifacimento della Striscia. Indonesia, Marocco, Kazakistan, Kosovo, Albania, hanno confermato la

loro disponibilità militare per stabilizzare l'area di crisi. La polizia di Gaza verrà istruita da altri Paesi quali Egitto e Giordania, mentre Emirati Arabi e Qatar hanno annunciato che finanzieranno il progetto del Board of Peace con un investimento di 1.2 e 1 miliardo di dollari. Donald Trump è sicuro che molti Paesi, riferendosi in particolare a quelli europei, faranno la loro parte. La commissione Ue ha scelto di essere presente alla riunione in qualità di osservatrice, così come l'Italia con il Ministro degli Esteri Antonio Tajani. Attualmente il Paese dell'Unione Europea che ha preso parte al Board of Peace è l'Ungheria del Primo Ministro Victor Orban.

Approvato il Decreto bollette

Bonus da 115 euro per 2,7 milioni di famiglie e interventi per le imprese

La Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un video sui suoi social ha annunciato che per le famiglie italiane è stato approvato, in sede del Consiglio dei Ministri, il cosiddetto Decreto bollette. Meloni ha detto che l'azione del governo è diretta alle 2 milioni e 700 mila famiglie vulnerabili alle quali è garantito il bonus sociale che permette uno sconto in bolletta di 115 euro l'anno, in aggiunta ai 200 euro previsti nella manovra precedente. Il decreto è volto ad alleviare la pressione delle bollette che gravano su imprese e nuclei famigliari al fine di favorire i loro risparmi e garantire benessere agli stessi. Per quanto riguarda le imprese, il Consiglio dei Ministri ha cercato di ridur-



re gli oneri di sistema per le aziende energetiche, per contenere i costi di produzione e favorire la competitività sul mercato. La misura intende sostenere in particolare le piccole e medie imprese più sensibili agli aumenti dei costi dell'energia.

Inoltre, è prevista la riduzione dei tempi di pagamento degli oneri di sistema dovuti allo Stato e un aumento del 2% dell'Irap per le aziende produttrici e distributrici d'energia. Ci saranno anche interventi per abbassare i costi del gas: le aziende che utilizzano molto gas, (come quelle che lavorano la ceramica e il vetro), beneficeranno di uno sconto sugli oneri di trasporto e su altre voci. Il totale economico delle azioni che si vogliono mettere in campo è di 5 miliardi di euro volti a bilanciare un sostegno immediato e le prospettive di sviluppo sostenibile, rafforzando la tutela del potere d'acquisto delle famiglie e la competitività delle imprese italiane.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



Presentazione ufficiale il 10 marzo al CASD con il Ministro Guido Crosetto

Difesa: nasce il master in "Valorizzazione del patrimonio e della cultura della Difesa"

Il 10 marzo alle ore 10.30, presso il Centro Alti Studi Difesa (CASD), alla presenza del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sarà presentato il Master di II livello in "Valorizzazione del Patrimonio e della Cultura della Difesa", istituito per formare professionisti capaci di gestire e valorizzare il patrimonio della Difesa italiana. Promosso dal Ministero della Difesa nell'ambito della riforma dello strumento militare, il Master propone un percorso accademico unico nel panorama nazionale, con un'impostazione multidisciplinare e orientata all'operatività. *"Questo Master rappresenta un'opportunità concreta per approfondire la conoscenza del patrimonio culturale e storico della Difesa e sviluppare competenze professiona-*

li di cui l'Italia ha bisogno, soprattutto in questo momento", ha dichiarato il Ministro Crosetto. *"Contribuirà a formare professionisti in grado di valorizzare un patrimonio straordinario e di promuovere la cultura della Difesa come elemento fondamentale della nostra identità nazionale."* Il corso - 1.500 ore complessive, 60 CFU, da marzo a novembre - nasce con l'obiettivo di formare una nuova generazione di professionisti capaci di gestire, promuovere e valorizzare il patrimonio tangibile e intangibile della Difesa, integrando visione strategica, competenze manageriali e cultura istituzionale. Organizzato dal CASD, da Difesa Servizi S.p.A. e dal Comitato per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa, il Master si distin-

gue per un approccio integrato che combina lezioni frontali, workshop, seminari, studio individuale, tirocini curriculari ed elaborato finale. Elemento qualificante del percorso è lo stage operativo presso Difesa Servizi S.p.A., che consentirà ai partecipanti di confrontarsi direttamente con modelli imprenditoriali applicati alla Pubblica Amministrazione. Il programma valorizza inoltre l'esperienza maturata in progetti strategici quali il Tour Mondiale Vespucci e Villaggio Italia, l'International Flight Training School di Decimomannu e il Polo Nazionale della Dimensione Subacquea, esempi concreti di partenariato pubblico-privato applicato al sistema Difesa.

Schlein denuncia pressioni sui magistrati, Salvini e La Russa attaccano le sentenze di Palermo e Catania

Giustizia, alta tensione governo-opposizioni

La premier Meloni: "Riforma di buon senso"

Il dibattito sulla riforma della giustizia e sulla campagna referendaria continua a infiammare il confronto politico. In un'intervista a Sky Tg24, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha commentato l'intervento del Capo dello Stato Sergio Mattarella al Csm, definendo le sue parole "giuste e doverose", soprattutto nel richiamo al rispetto tra istituzioni e alla necessità che il Csm resti estraneo alle dinamiche politiche. Meloni ha difeso la riforma proposta dal governo, invitando a mantenere la campagna referendaria sul merito: "Vedo un tentativo di trascinarla in una lotta nel fango. È una riforma di buon senso, non di destra o di sinistra, proposta negli

anni da forze politiche molto diverse". La premier ha insistito sul principio secondo cui anche i magistrati, in caso di errore, debbano essere giudicati da un organismo terzo, sostenendo che ciò "libera il merito dal giogo delle correnti". Il confronto si è acceso ulteriormente dopo la sentenza del tribunale di Palermo sul caso Sea Watch, che ha riconosciuto un risarcimento all'Ong per il blocco illegittimo della nave nel 2019. Meloni ha definito la decisione "surreale", mentre il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha annunciato che il governo impugnerà la sentenza, ribadendo la volontà di proseguire nel percorso giudiziario previsto dai tre gradi di



Credits: Roberto Mondello / LaPresse

giudizio. Sul fronte politico, le reazioni non si sono fatte attendere. Il presidente del Senato Ignazio La Russa ha parlato di sentenza "assurda" e "abnorme", mentre il vicepre-

mier Matteo Salvini ha denunciato un presunto "pregiudizio politico" da parte di alcuni magistrati: "Se dobbiamo risarcire una nave tedesca che ha speronato una motovedetta, c'è qualco-

sa che non va". Salvini ha inoltre rilanciato il messaggio politico legato al referendum: "Chi vota si sceglie di togliere la politica dai tribunali". Dall'opposizione, la segretaria del Pd Elly Schlein ha respinto l'idea di "sentenze politiche": "I giudici applicano la legge, che deve essere uguale per tutti. L'indipendenza della magistratura tutela i cittadini, non i magistrati". Schlein ha accusato Meloni di attribuire ai giudici la responsabilità delle promesse non mantenute dal governo e ha ribadito che il referendum riguarda i diritti dei cittadini e non un giudizio sull'esecutivo. Sul piano internazionale, Meloni ha commentato anche le parole del presidente france-

se Emmanuel Macron, che aveva criticato alcune sue dichiarazioni sul clima politico europeo. "Mi ha colpito, non me l'aspettavo. La mia riflessione non riguardava la Francia nello specifico", ha spiegato la premier, ricordando che il tema della polarizzazione riguarda molte democrazie occidentali. Meloni ha poi affrontato il dossier ucraino, parlando di "passi avanti" sulle garanzie di sicurezza per Kiev, sulla ricostruzione e sul piano di pace, pur riconoscendo che la questione territoriale resta lontana da una soluzione: "La Russia continua ad avere pretese irragionevoli. Serve una pace giusta, nel rispetto del diritto internazionale".

Il governo annuncia il ricorso contro la sentenza Sea Watch. Piantedosi difende la linea dell'esecutivo, mentre tornano le tensioni politiche sul tema migratorio

Sea Watch, il governo impugna la sentenza di Palermo

Meloni e Salvini attaccano i giudici: "Decisione surreale"

Il governo si prepara a impugnare la sentenza del tribunale di Palermo che ha riconosciuto all'Ong Sea Watch un risarcimento di 76 mila euro per il blocco ritenuto illegittimo della nave Sea Watch 3 nel giugno 2019, dopo il caso che vide protagonista la comandante Carola Rackete. Lo ha confermato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, intervenuto a Roma per l'inaugurazione dell'ufficio della Polmetro. Piantedosi ha ribadito che l'esecutivo intende procedere "valorizzando il sistema giudiziario che prevede tre gradi di giudizio", sottolineando che il governo ha sempre scelto la via del confronto attraverso i ricorsi. Quanto ai possibili effetti della sentenza sul cosiddetto "blocco navale", il ministro ha precisato che si tratta di "un'ipotesi normativa" che dovrà passare per il Parlamento. Ha inoltre rivendicato una diminuzione



Credits: API / LaPresse

degli arrivi irregolari grazie alle politiche adottate dall'esecutivo. La decisione dei giudici palermitani ha riaperto il confronto politico. Sea Watch, commentando la sentenza, ha parlato di una vittoria del diritto e della "disobbedienza civile", mentre la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha definito il provvedi-

mento "surreale", accusando i magistrati di premiare "chi si vanta di non rispettare la legge". Sulla stessa linea il vicepremier Matteo Salvini, che in un'intervista televisiva ha attaccato nuovamente Rackete: "Se un giorno tornerò al Viminale, le signore Rackete non avranno vita facile". Salvini ha comunque espresso pieno sostegno all'attuale ministro dell'Interno, definendo Piantedosi "in gambissima". Sul fronte internazionale, il portavoce della Commissione europea per il Commercio, Olof Gill, ha fatto sapere di essere in contatto con l'amministrazione statunitense per chiarimenti sulle procedure successive alla sentenza, mentre in Italia il dibattito resta acceso: la decisione del tribunale tocca uno dei pilastri della politica migratoria dell'esecutivo e apre un nuovo fronte di tensione tra governo e magistratura.

Investe un 55enne quattro volte e poi aggredisce un altro uomo: orrore all'alba a San Bonifacio

Una scena di violenza inaudita ha sconvolto questa mattina, intorno alle 7, il comune di San Bonifacio, nel Veronese. Un uomo di 54 anni, di origini tunisine, è stato arrestato



dopo aver investito per quattro volte un 55enne, uccidendolo, e aver successivamente aggredito un automobilista di 63 anni. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, supportata anche dalle immagini delle telecamere della zona, il 55enne stava camminando quando l'auto del presunto aggressore lo ha raggiunto alle spalle, travolgendolo una prima volta. L'uomo è poi tornato indietro e lo ha investito altre tre volte, lasciando il corpo sull'asfalto prima di allontanarsi. Pochi minuti dopo, giunto nei pressi della rotonda vicino alla caserma dei Carabinieri, il 54enne ha tamponato un'auto ferma in sosta. Scendendo dal veicolo, ha aggredito il conducente, un 63enne, che è stato soccorso e medicato. I Carabinieri sono intervenuti rapidamente, riuscendo a fermare e arrestare l'uomo. Le indagini proseguono per chiarire il movente e ricostruire ogni dettaglio della vicenda, che ha profondamente scosso la comunità locale.

Un errore di pubblicazione sul sito del Consiglio nazionale del notariato ha scatenato un caso destinato a far discutere a lungo. Per circa un quarto d'ora, nella giornata di ieri, è stato online un file Excel contenente l'elenco dei candidati al concorso notarile e i relativi risultati, accompagnati da commenti interni della commissione: nove magistrati, sei professori universitari e nove notai. Un documento che non avrebbe mai dovuto lasciare gli archivi riservati e che invece è stato scaricato e diffuso rapidamente nelle chat dei candidati. Il contenuto del file ha immediatamente sollevato dubbi e indignazione. Accanto ai nomi dei partecipanti comparivano annotazioni personali, giudizi

Publicato per errore un file interno con giudizi, commenti personali e un misterioso "codice dei santi": il concorso notarile finisce nella bufera. Il Codacons valuta l'annullamento

Concorso per notai, esplode il caso del file con commenti sessisti e "santi del giorno"

soggettivi e perfino espressioni ritenute sessiste o sarcastiche: "Fenomeno???", "Genio?", "Carina", "Graziato sul commerciale - secondo Carmelo uomo per me donna". In un'apposita colonna figurava inoltre un curioso sistema di classificazione basato sui "Santi del giorno", con riferimenti come "Santa Bernardette", "San Tommaso



d'Aquino", "Santa Matilde di Hackeborn", "San Giovanni Paolo II". Elementi che, secondo il Codacons, potrebbero far

ipotizzare una violazione dell'obbligo di anonimato che deve caratterizzare le prove scritte dei concorsi pubblici. L'associazione sta valutando iniziative legali, compresa la richiesta di annullamento e ripetizione delle prove sostenute nel 2024, oltre a possibili ricorsi a tutela degli esclusi. Il sospetto, sollevato da più parti, è che il sistema dei "santi"

potesse costituire un codice interno per identificare o favorire determinati candidati. Il caso apre un fronte delicatissimo per il mondo notarile, già sotto pressione per la complessità e la rigidità delle procedure concorsuali. La pubblicazione del file, seppur avvenuta per pochi minuti, rischia ora di mettere in discussione la trasparenza e la regolarità dell'intero concorso, con potenziali ripercussioni sia giuridiche sia istituzionali. Le verifiche interne sono in corso, mentre cresce la richiesta di chiarimenti da parte dei candidati e delle associazioni di categoria. La vicenda potrebbe trasformarsi in uno dei più significativi contenziosi recenti in materia di concorsi pubblici.

Carnevale sicuro: sequestri, denunce e irregolarità sul lavoro tra Termini, Esquilino e Pomezia

Blitz della Guardia di Finanza: oltre 3.500 articoli sequestrati e lavoratori in nero scoperti



Prosegue senza sosta l'azione di presidio economico del territorio da parte della Guardia di Finanza di Roma, che in vista del Carnevale ha rafforzato i controlli contro la vendita di prodotti contraffatti o potenzialmente pericolosi per la salute. Gli interventi, condotti dai militari del 1° e del 2° Nucleo Operativo Metropolitano, hanno interessato in particolare le aree di Termini ed Esquilino, dove sono state riscontrate numerose violazioni penali e amministrative. Due cittadini sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria dopo essere stati sorpresi a commercializzare circa 1.800 articoli contraffatti, tra cui accessori e dispositivi recanti marchi "Apple", "Labubu" e "Duracell". Tutta la merce, ritenuta non conforme e potenzialmente ingannevole per i consumatori, è stata sequestrata. In un'altra attività commerciale, i Finanziari hanno individuato circa 1.200 articoli da regalo e souvenir privi delle indicazioni obbligatorie previste dalla normativa a tutela del consumatore. Anche in questo caso è scattato il sequestro amministrativo e il titolare è stato sanzionato. L'azione ispettiva ha inoltre fatto emergere irregolarità nel settore del lavoro: in due esercizi sono stati trovati tre lavoratori completamente in nero e altri due dipendenti impiegati senza la preventiva comunicazione di assunzione. I titolari sono stati segnalati all'Ispettorato del Lavoro per le violazioni accertate. Parallelamente, a Pomezia, la Compagnia della Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 500 accessori e costumi di Carnevale privi della marcatura "CE", requisito essenziale per attestare la conformità ai parametri di sicurezza europei. I prodotti, destinati soprattutto ai bambini, sono stati giudicati potenzialmente pericolosi e ritirati dal mercato. Al responsabile dell'attività sono state contestate le violazioni amministrative con le relative sanzioni pecuniarie. L'intero dispositivo di controlli rientra nella più ampia strategia di prevenzione e tutela dei consumatori messa in campo dalle Fiamme Gialle in un periodo dell'anno particolarmente sensibile per la diffusione di articoli non sicuri o contraffatti.

Quadrante nord-est di Roma: arresti, denunce e sequestri di droga Maxi operazione a Fidene: otto arresti e raffica di denunce nei controlli dei CC

È di otto arresti, tre denunce e sette segnalazioni alla Prefettura il bilancio del servizio straordinario di controllo del territorio effettuato dai Carabinieri della Compagnia Roma Montesacro nel quartiere Fidene. L'operazione, disposta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivisa nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha puntato a contrastare la criminalità diffusa e a rafforzare la presenza dell'Arma nelle aree più sensibili del quadrante nord-est della Capitale. L'attività antidroga ha rappresentato uno dei fronti principali dell'intervento. Quattro uomini sono finiti in manette: tra loro un 25enne romano trovato con circa 100 grammi di hashish suddivisi in panetti. Altri tre soggetti, fermati a bordo di auto a noleggio o veicoli privati, sono stati arrestati dopo essere stati



sorpresi con dosi di cocaina, crack e hashish, oltre a somme di denaro ritenute provento dello spaccio. Non sono mancati interventi legati alla tutela delle vittime di violenza domestica. I Carabinieri della Stazione Roma San Basilio hanno arrestato un 50enne accusato di

maltrattamenti in famiglia, intervenendo subito dopo un'aggressione ai danni della compagna convivente. A Talenti, invece, un 25enne è stato denunciato per aver minacciato la madre brandendo una mazza: per lui è scattato l'allontanamento immediato dall'abitazione.

Nel corso dei controlli, una donna è stata arrestata anche per furto aggravato all'interno di un supermercato della zona Città Giardino. Parallelamente, i militari hanno rintracciato due persone già sottoposte a misure cautelari - arresti domiciliari e obbligo di firma - che, dopo ripetute violazioni documentate dai reparti dell'Arma, sono state condotte nel carcere di Rebibbia in esecuzione di nuove ordinanze di custodia. Completano il quadro una denuncia per resistenza e false generalità e un'altra a carico di un cittadino straniero che avrebbe dato alloggio, dietro pagamento, a un conazionale privo di permesso di soggiorno.

Nel complesso, durante il servizio straordinario, i Carabinieri hanno identificato 103 persone, controllato 46 veicoli e segnalato alla Prefettura sette soggetti come assuntori di sostanze stupefacenti.

Schianto mortale sulla Monti Lepini: traffico paralizzato

Camion si scontrano sulla SR156: un autista perde la vita, caos viabilità

Un grave incidente stradale ha sconvolto ieri mattina la SR156 dei Monti Lepini, al confine tra le province di Latina e Frosinone, nel territorio di Priverno. Due camion si sono scontrati in modo violentissimo all'altezza della stazione di servizio vicino alla rotatoria di Anime Sante, in un tratto già noto per l'intenso traffico pesante. Secondo le prime informazioni, ancora oggetto di accertamenti, l'impatto è stato talmente violento da non lasciare scampo a uno dei due conducenti. I sanitari del 118 hanno tentato a lungo di rianimarlo, ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare.



L'altro camionista è stato affidato alle cure dei soccorritori. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, impegnati nella messa in sicurezza dell'area e nel supporto alle operazioni di

estricazione, oltre alle forze dell'ordine, che hanno avviato i rilievi per ricostruire la dinamica dello scontro e verificare eventuali responsabilità. Le conseguenze sulla viabilità sono state pesantissime: lunghe code si sono formate in entrambe le direzioni, proprio nelle ore di punta, con automobilisti bloccati per oltre un'ora e deviazioni obbligate lungo le strade secondarie. La circolazione è rimasta compromessa fino al primo pomeriggio, mentre le operazioni di rimozione dei mezzi e di pulizia del manto stradale hanno richiesto tempi prolungati.

Ritrovata dopo 3 mesi la cucciola rubata: denunciata una 35enne

Shary, il pitbull di due mesi rubato a novembre, torna a casa: Carabinieri smascherano il ricatto

Si è chiusa con un lieto fine la vicenda di Shary, la cucciola di pitbull di appena due mesi sottratta lo scorso novembre alla sua proprietaria, una donna romana di 66 anni. Dopo mesi di ricerche e angoscia, il cane è stato ritrovato e riconsegnato alla legittima padrona grazie a un'indagine dei Carabinieri della Stazione di Roma Vitinia, coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma. Il furto risale al 12 novembre 2025, quando la donna, impegnata in una visita medica, aveva scoperto la scomparsa improvvisa del cucciolo. Per settimane non erano emersi elementi utili, fino a quando, il 5 febbraio scorso, la proprietaria era stata



contattata da una 35enne italiana che sosteneva di avere Shary con sé. La donna aveva preteso 500 euro in contanti come condizione per la restituzione dell'animale, configurando un vero e proprio tentativo di estor-

sione. Le indagini avviate dai Carabinieri hanno permesso di identificare l'indagata e di localizzare l'abitazione dove il cane veniva nascosto. Nel pomeriggio di ieri, su delega dell'Autorità giudiziaria, i militari hanno eseguito una perquisizione domiciliare: Shary è stata trovata all'interno dell'appartamento, in buone condizioni di salute, e subito riaffidata alla sua proprietaria. La 35enne è stata denunciata per tentata estorsione e ricettazione. Gli accertamenti proseguiranno per chiarire eventuali responsabilità nella sottrazione iniziale del cucciolo e per verificare se vi siano altre persone coinvolte nella vicenda.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, del trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Premiazione della quarta edizione del Trofeo al Tempio di Vibia Sabina e Adriano “Roma conCorre per la Legalità”

Si è svolta presso la sede della Camera di Commercio di Roma, nello splendido scenario del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, la premiazione del quarto trofeo “Roma conCorre per la legalità”, all’insegna dei valori di legalità economica e sostenibilità ambientale. L’iniziativa, inserita per la prima volta nell’ambito della Wizz Air Rome Half Marathon 2025 “Jubilee edition”, tenutasi nel cuore di Roma il 19 ottobre 2025, è stata promossa e organizzata dal Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma, la RCS Sport & Events e la Roma Ostia Ssd,

con il patrocinio dalla Regione Lazio e di Roma Capitale. In tale contesto ha avuto luogo, altresì, la “Business Run per il campionato italiano imprenditori di mezza maratona”. Hanno partecipato alle iniziative, per la Guardia di Finanza, militari del Corpo in servizio, allievi degli Istituti di formazione della Scuola Ispettori e Sovrintendenti de L’Aquila e della Scuola Addestramento di Specializzazione di Orvieto nonché rappresentanti del mondo dell’imprenditoria appartenenti a comparti economici differenti, che ancora una volta hanno mostrato assoluto attaccamento ai valori e ai sentimenti ispiratori degli



eventi. La manifestazione sportiva, che ha registrato un’ampia partecipazione di atleti, appassionati e cittadini, si è distinta per il suo forte valore civile e solidale. Anche

quest’anno, la presenza degli Assessori al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità della Regione

Lazio, Elena Palazzo e ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato, nonché la consueta partecipazione di ulteriori Autorità civili e militari, ha testimoniato il forte legame tra le istituzioni e l’attenzione costante verso le iniziative della specie. L’organizzazione del Trofeo è stata realizzata anche grazie al prezioso contributo fornito dal Museo Storico della Guardia di Finanza, dal Gruppo Polisportivo Fiamme Gialle, dal Centro di Aviazione e dal Reparto Operativo Aeronavale Civitavecchia. Al termine della premiazione, presso piazza di Pietra, alla

presenza delle Autorità intervenute, degli ospiti e dinanzi a una folta partecipazione di pubblico, si è esibita la Banda Musicale del Corpo della Guardia di Finanza, la quale ha eseguito alcuni brani, tra cui, l’Inno Nazionale. Il Presidente della Camera di Commercio Roma, Dott. Lorenzo Tagliavanti, il Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza, Generale di Divisione Mariano La Malfa e Laura Duchi, Race Director della Wizz Air Rome Half Marathon hanno sottolineato come la quarta edizione del trofeo Roma conCORRE per la legalità rappresenti uno strumento per diffondere, attraverso il linguaggio universale dello sport, i principi importanti della legalità economica, della solidarietà sociale e dell’inclusione.

Il furto in un supermercato è degenerato in una rapina violenta: fermato un 35enne

Ruba cibo e ferisce la guardia con un coltello: arrestato dopo un mese il rapinatore di Porta Pia



Era entrato in un supermercato della zona Porta Pia con l’intenzione di sottrarre merce senza farsi notare, ma il tentato furto si era trasformato in una rapina violenta, culminata con il ferimento dell’addetto alla vigilanza. A distanza di circa un mese dai fatti, gli agenti del Commissariato Porta Pia hanno rintracciato e sottoposto a fermo di indiziato di delitto il presunto responsabile: un cittadino tunisino di 35 anni, già noto alle forze dell’ordine. Secondo quanto ricostruito, l’uomo si era aggirato tra gli scaffali con un comportamento ritenuto sospetto dal titolare e dalla guardia giurata, che avevano iniziato a seguirlo a distanza. L’addetto alla sicurezza lo aveva poi visto occultare nello zaino e sotto il giubbotto diversi generi alimentari. Una volta superate le casse senza pagare, il ladro era riuscito a raggiungere l’uscita, ma era stato immediatamente bloccato. Ne era nata una colluttazione particolarmente violenta. Mentre il titolare recuperava parte della refurtiva, il 35enne aveva estratto un coltello colpendo più volte la guardia al corpo e a un braccio, riuscendo infine a divincolarsi e a fuggire. Le indagini avviate nell’immediatezza dagli agenti del Commissariato hanno permesso di ricostruire l’intera dinamica grazie all’analisi incrociata delle immagini di videosorveglianza e alle testimonianze dei dipendenti presenti. Gli elementi raccolti hanno portato all’identificazione del presunto autore, già gravato da precedenti per rapina, minacce e porto abusivo d’armi, oltre che da un foglio di via obbligatorio emesso dal Questore di Roma lo scorso gennaio. Il 35enne è stato rintracciato nei pressi della stazione Tiburtina e sottoposto a fermo. Condotta nel carcere di Rebibbia, il provvedimento è stato convalidato dall’Autorità giudiziaria, che ha disposto la custodia cautelare in carcere.

Partnership Questura e Atac: inaugurata la sede operativa della PolMetro a Termini

Sono stati inaugurati questa mattina, presso la stazione di Roma Termini, i nuovi uffici della PolMetro, la sezione specializzata della Polizia di Stato i cui agenti sono impegnati quotidianamente a presidio delle stazioni della metropolitana, per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di illegalità. All’evento hanno preso parte il Ministro dell’Interno Matteo Piantedosi, il Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza Vittorio Pisani, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri insieme all’Assessore alla Mobilità Eugenio Patané, il Prefetto di Roma Lamberto Giannini, il Questore di Roma Roberto Massucci con il Presidente ATAC, Alessandro Rivera e il Direttore Generale ATAC Paolo Aielli. L’iniziativa si inquadra nella consolidata strategia di partenariato tra Atac e Questura di Roma, con l’obiettivo di rendere sempre più elevati gli standard di sicurezza a beneficio del sistema del trasporto pubblico locale. La Sezione della PolMetro di Roma, incardinata nell’Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura capitolina, dopo una fase sperimentale avviata ad ottobre del 2024, grazie ai rinforzi voluti dal Ministro Piantedosi, ha raggiunto un organico di oltre 50 agenti della Polizia di Stato. I nuovi uffici, di circa 25 mq, nella disponibilità di Atac ed oggetto di un progetto di riqualificazione target oriented a cura della citata azienda, sono ubicati al piano -1 della Stazione Termini, in prossimità della banchina della Metropolitana, e consentiranno agli agenti della Sezione Polmetro anche il monitoraggio live delle telecamere di videosorveglianza interne all’hub logistico. Dal 2025 ad oggi la Sezione Polmetro ha capitalizzato un bilancio di oltre 36.700 persone identificate, 78 arresti e 195 denunce. La sua azione, a tutela della legalità e della sicurezza dei viaggiatori, si arricchisce anche del contributo assicurato dal personale incaricato dei servizi di vigi-



lanza privata alle dipendenze di Atac, la cui attività si sviluppa in piena sinergia con le Forze dell’ordine. L’inaugurazione dei locali odierna è stata preceduta dal perfezionamento di un protocollo di intesa anche teso a rilanciare e rafforzare le strategie operative, nell’ottica della ottimizzazione delle prerogative degli addetti alla sicurezza privata nella prevenzione e nel contrasto dei reati. Il contributo di Atac a beneficio della sicurezza collettiva si inserisce nel solco di un impegno lungo dell’azienda, anche testimoniato da investimenti che hanno visto la installazione di 5.000 telecamere di sorveglianza a tutela dei mezzi destinati al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture, integrate da un dispositivo di vigilanza privata schierato su tutta la rete, che coinvolge circa 220 operatori al giorno, ai quali si aggiunge il personale della Security ATAC impiegato sul territorio e nelle centrali operative.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

INPS

PELICCE ALVIANO

Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Un investimento strategico per la mobilità del territorio

Cotral: Rocca inaugura a Rieti il nuovo hub intermodale



Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, assieme all'assessore alla Mobilità e ai Trasporti Fabrizio Ghera e al presidente di Cotral Manolo Cipolla, ha inaugurato oggi il nuovo Hub Intermodale di Rieti. Si tratta di un'infrastruttura strategica per la mobilità del capoluogo e del territorio regionale, che rende più semplice l'interscambio tra bus urbani, extraurbani e ferrovia, con l'obiettivo di rafforzare i collegamenti tra Rieti, Roma e i principali centri del territorio. Avviati nel gennaio 2025 e conclusi in meno di un anno, i lavori per il nuovo Hub Intermodale di Rieti hanno dato vita a uno spazio completamente ripensato, dove, per la prima volta, tutti i servizi di trasporto pubblico locale vengono messi a sistema in un'unica area moderna, confortevole e sicura. I lavori, per un costo di circa 1,3 milioni di euro, hanno interessato un'area di 5.500 metri quadrati, riunendo in un unico polo i capolinea Cotral e ASM, creando un punto di interscambio moderno, funzionale e completamente integrato con lo scalo ferroviario. Il nuovo hub disporrà di: 12 banchine dedicate ai bus regionali e urbani; un edificio polifunzionale di circa 100 mq, progettato per ospitare una sala d'attesa e due infopoint separati per Cotral e ASM; sistemi avanzati per il controllo accessi degli autobus e dell'utenza; un impianto di videosorveglianza di ultima generazione; illuminazione potenziata e soluzioni energetiche basate su fonti rinnovabili; l'innovativo "Edificio Lanterna", elemento architettonico distintivo pensato per fungere da riferimento visivo e presidio costante di sicurezza. L'intervento punta, inoltre, alla sostenibilità attraverso l'impiego di materiali ecocompatibili e tecnologie volte alla riduzione dei consumi. Lo spostamento del capolinea da piazza Cavour consentirà una significativa riqualificazione dell'area centrale, prevedendo contestualmente il trasferimento dei box commerciali in Piazza Angelucci. Il nuovo hub migliorerà la

fluidità dei flussi cittadini e offrirà un accesso più semplice ai servizi di trasporto regionale e locale. Il nuovo hub intermodale di Rieti, operativo tutto l'anno, rappresenta già oggi un punto fondamentale della mobilità reatina e registra: 220 corse giornaliere dal lunedì al venerdì; 110 corse giornaliere il sabato; 50 corse giornaliere nei giorni festivi; 244 transiti giornalieri aggiuntivi nell'area del capolinea; collegamenti diretti con località strategiche tra cui Roma Tiburtina, Ponte Mammolo, Montelibretti FS, Passo Corese, Leonessa, Amatrice,



Borgorose, Avezzano e altre destinazioni. L'Hub Intermodale di Rieti rappresenta un passo decisivo per l'evoluzione del trasporto

pubblico locale, capace di unire bus e ferrovia in un sistema moderno, sostenibile e orientato alla qualità del servizio.

Italia Viva: abusivismo accanto al mercato di Val Melaina, chiesto intervento urgente

"Abbiamo indirizzato una nota agli uffici competenti di Roma Capitale e del Municipio III per chiedere un intervento urgente nell'area adiacente al mercato rionale di Val Melaina, con riferimento in particolare al tratto di via Giovanni Conti interessato da fenomeni diffusi di abusivismo commerciale. Una questione che seguiamo da tempo e che grazie agli interventi predisposti dall'amministrazione municipale e capitolina è stata tenuta perlopiù sotto controllo. Non bisogna però abbassare la guardia perché il fenomeno periodicamente si ripropone, con bancarelle improvvisate, vendita di merce di dubbia provenienza, condizioni igieniche precarie. Nella nota inviata all'Assessora alle Attività Produttive, al Comandante del III Gruppo della Polizia Locale e ai vertici del

Municipio III, chiediamo un intervento coordinato per il ripristino della legalità e del decoro e l'adozione di misure efficaci per contrastare l'abusivismo commerciale e il fenomeno del bivacco nell'area antistante il mercato. Dobbiamo tutelare il commercio regolare, garantire la sicurezza e restituire dignità a uno spazio pubblico fondamentale per la vita del quartiere. Continueremo a seguire con attenzione questa vicenda e a sostenere lo sviluppo e la riqualificazione del mercato di Val Melaina, che potrà diventare, con i giusti investimenti, un vero gioiello nel panorama commerciale della città". Lo dichiarano in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, e Marta Marziali, consigliere Iv al Municipio III.

Riqualificato il nodo di scambio: nuove pensiline, servizi smart e maggiore sicurezza

Cornelia cambia volto: presentato il nuovo capolinea bus completamente rinnovato

È stato presentato alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri il nuovo capolinea bus di Cornelia, uno dei principali nodi di scambio della mobilità romana. Il sopralluogo ha visto la partecipazione dell'assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini, della presidente del Municipio XIII Sabrina Giuseppetti, del presidente di Atac Alessandro Rivera e dei consiglieri capitolini Antonio Stampete e Giovanni Zannola. L'intervento ha riguardato l'intera area, oggetto di un restyling integrato realizzato in sinergia tra Atac, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Ama e Ufficio Decoro Urbano, con il suppor-

to della Polizia Locale e il coordinamento della Direzione Generale di Roma Capitale. Cornelia rappresenta infatti un punto strategico per l'interscambio tra metropolitana e linee bus, con flussi quotidiani molto elevati di cittadini, studenti e pendolari. Tra le principali novità figurano sette nuove pensiline modello Eterna e sette cestini Cestò, in continuità con gli arredi già presenti, oltre a due macchine "mangia-vetro". Le strutture sono dotate di illuminazione integrata, InfoTotem digitali con previsioni di arrivo in tempo reale, indicazioni sull'affollamento dei mezzi, sistema NaviLens per persone non vedenti o ipove-

endenti e prese USB per la ricarica dei dispositivi mobili. Cornelia è inoltre il primo capolinea interessato dal nuovo Box previsto dal Piano Fermate Smart di Atac: un punto servizi con totem dedicati ai tempi di partenza, biglietteria automatica e servizi igienici autopulenti di ultima generazione. Completano l'intervento il rifacimento del manto stradale e della pavimentazione per circa 5.000 metri quadrati, il rinnovo della segnaletica orizzontale, la sistemazione dei parapetonali, la pulizia delle caditoie e la verifica dell'illuminazione pubblica, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità e la percezione di sicurezza dell'intera area.

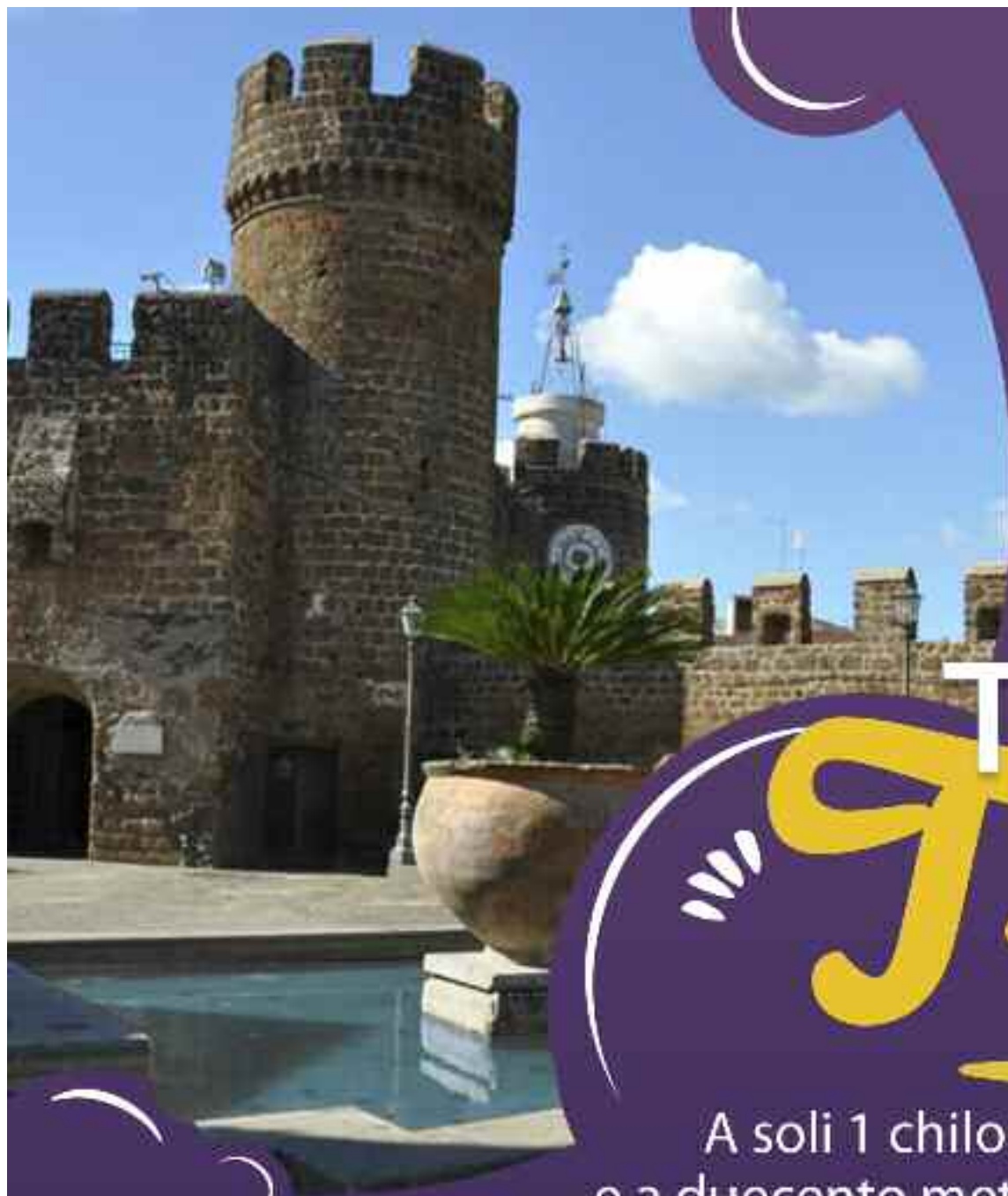
Da lunedì 23 febbraio previste modifiche alla viabilità con indicazioni e semaforica

Ponte Risorgimento: parte la seconda fase dei lavori di manutenzione e risanamento

Riprendono lunedì 23 febbraio i lavori di manutenzione straordinaria di Ponte Risorgimento. Dopo lo smontaggio del cantiere avvenuto a dicembre 2024, necessario per garantire la piena transitabilità del ponte durante l'Anno Giubilare, l'intervento riguarda ora la sistemazione del lato sinistro, secondo il senso di marcia (lato di valle). Nel corso dell'ultimo anno, i lavori non si sono mai fermati e sono proseguiti all'interno della struttura del ponte, con interventi sulle parti strutturali che non hanno interferito con la circolazione. I lavori sono eseguiti dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici per un importo di 2,8 milioni di euro del bilancio capitolino. L'intervento di lunedì

prossimo riguarda lo spostamento della tubazione idrica di ACEA ATO2. I lavori avranno una durata prevista di circa un mese e saranno organizzati su più turni. Per consentire le operazioni in condizioni di sicurezza saranno introdotte modifiche temporanee alla viabilità nell'area di Piazza Monte Grappa e lungo l'asse Lungotevere Oberdan/Lungotevere delle Armi. In particolare: il flusso veicolare sul lungotevere Oberdan in direzione centro ha l'obbligo di svolta a destra all'altezza di piazza Montegrappa e deve percorrere la semiotrotoria per reimmettersi sul Lungotevere delle Armi; su ponte Risorgimento, in prossimità del cantiere è previsto un

restringimento della carreggiata sul lato sinistro; è riorganizzata la svolta a sinistra da ponte Risorgimento verso Lungotevere delle Armi, sopprimendo il semaforo; per chi proviene da Ponte Risorgimento non ci saranno modifiche di circolazione; ai pedoni è sempre assicurato il transito. La segnaletica temporanea e il nuovo sistema semaforico indicheranno i nuovi assetti di circolazione e i percorsi consigliati. I lavori precedenti hanno già consentito di realizzare importanti opere di restauro delle superfici, il risanamento delle parti ammalorate delle strutture del ponte, la riqualificazione del marciapiede di monte e il riordino dei sottoservizi, con la realizzazione della nuova polifera posacavi.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Stop al traffico nella Fascia Verde e quattro cammini urbani per riscoprire Roma

Domenica ecologica il 22 febbraio

Blocco dalle 7:30 alle 12:30 e dalle 16 alle 19. Percorsi tematici con Federtrek

La quarta domenica ecologica della stagione 2025-2026 è in programma il 22 febbraio, secondo il calendario approvato dalla Giunta capitolina. Come previsto, il blocco della circolazione riguarderà tutti i veicoli a motore endotermico all'interno della Ztl Fascia Verde, con le deroghe che saranno indicate nell'ordinanza del Sindaco di Roma di prossima pubblicazione. Gli orari di stop saranno articolati in due fasce: 7:30-12:30 e 16:00-19:00. La rimodulazione della fascia pomeridiana, spiega Roma Capitale, è stata necessaria per consentire un regolare afflusso degli spettatori alla partita in programma allo stadio Olimpico alle 20:45. La giornata sarà anche un'occasione per promuovere una mobilità più sostenibile attraverso quattro cammini urbani organizzati dall'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti in collaborazione con Federtrek. Le iniziative si svolgeranno dalle 9 alle 14 e attraverseranno diversi municipi, con l'obiettivo di unire ambiente, storia e socialità. L'assessora capitolina all'Ambiente, Sabrina Alfonsi, sottolinea la filosofia alla base dell'iniziativa: percorsi tematici "tra storia e natura" pensati per diffondere la cultura della sostenibilità e valorizzare il camminare come gesto di cura della qualità dell'aria e come stile di vita sano. I quattro itinerari guidati da



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

Federtrek saranno: Sulle tracce della transumanza - Un percorso che rievoca gli antichi movimenti pastorali e il rapporto tra Roma e il suo territorio rurale. Fiumi di Roma - I parchi fluviali dall'Aniene al Tevere - Un itinerario dedicato ai corridoi verdi che collegano i due principali corsi d'acqua della città. Verde e street art tra le due sponde del fiume - Un cammino che intreccia natura urbana e creatività contemporanea. Le Borgate ribelli - Da

Ostiense al Quadraro - Un percorso storico-sociale nei quartieri simbolo della resistenza popolare romana. Le informazioni e le modalità di iscrizione sono disponibili sul sito www.sabato blu.roma.it. Il ciclo delle domeniche ecologiche si concluderà il 29 marzo 2026, ultima data prevista dal calendario capitolino. L'obiettivo resta quello di ridurre le emissioni, sensibilizzare i cittadini e promuovere forme di mobilità più sostenibili.

Sicurezza, Fabrizio Santori (Lega Roma) "No a legami tra violenti e istituzioni"

"Impossibile sottovalutare quanto emerso sul riconoscimento conferito a Roma a Raphaël Arnault, fondatore della Jeune Garde Antifasciste, in un contesto nel quale sembrerebbe sia stata segnalata anche la presenza di Jacques Eliè Favrot, indicato dalla stampa come accusato nell'ambito dell'omicidio dell'attivista di destra Quentin, avvenuto a Lione. Siamo di fronte a un danno grave per le istituzioni e a un pericolo per la stessa convivenza democratica e civile. I violenti non possono e non devono mai essere ammessi al fianco delle rappresentanze politiche e amministrative. Il presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri, il partito Avs e il sindaco Roberto Gualtieri prendano le distanze con chiarezza e senza ambiguità e si scusino con la città". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori. "Dare sponda ai violenti, anche solo sul piano simbolico, significa offrire loro una prospettiva di vicinanza istituzionale inaccettabile", sottolinea. "Subito alzare la guardia e realizzare una convergenza di tutte le forze politiche per respingere senza ipocrisie ogni tentativo di giustificare o minimizzare espressioni eversive, qualunque sia la loro matrice".

"Bollette pazzе, Tari contro regolamento, ancora caos

e rischio danno erariale"

"Stanno arrivando a casa dei romani centinaia di migliaia di bollette Tari con la dicitura 'Emissione anno 2026', ma nel dettaglio viene fatturato solo il primo semestre. Un'impostazione che risulterebbe in contrasto con il regolamento di Roma Capitale, che prevede una bollettazione unica annuale suddivisa in quattro rate. Se fosse confermata questa emissione semestrale, sarebbe quindi necessario inviare una seconda bolletta per il secondo semestre, con nuovi costi di stam-

pa e spedizione, e perdite di tempo per i cittadini: soldi pubblici buttati e un possibile grave danno erariale". Lo scrive in una nota Fabrizio Santori, capogruppo Lega in Assemblea Capitolina, dando voce a lamentele e proteste di molti contribuenti che hanno già ricevuto avvisi così redatti. "Alcuni cittadini rischiano di ritrovarsi con fino a otto rate nell'anno, mentre altri ne avranno solo quattro. Una disparità inaccettabile che aumenta il rischio di morosità e di cartelle esattoriali. Per la Tari sono già stati cambiati

tre dirigenti in pochi mesi, e l'ultimo rasenta lo scandalo, con il risultato di una gestione pessima e fuori controllo", osserva il leghista, che ha presentato un'interrogazione urgente in Campidoglio "per sapere chi ha autorizzato questa operazione, quanti avvisi sono stati emessi e quale sarà il costo complessivo per i romani. Se quanto emerge sarà confermato, qualcuno deve assumersi la responsabilità politica e gestionale di quanto accade, e di questo Qualcuno la Lega chiede le immediate dimissioni".

Municipio XV, chiesto un consiglio straordinario su dissesto Isola Farnese, Cesano e via Ronciglione

"In seguito agli eventi emergenziali che hanno interessato il nostro territorio nell'ultimo mese a causa dell'ondata di forte maltempo che ha colpito tutta la città, questa mattina abbiamo richiesto un Consiglio Straordinario per il prossimo 24 febbraio per un aggiornamento sulla frana di Isola Farnese, sul dissesto idrogeologico di alcune delle strade di Cesano e sullo smottamento del costone privato di via Ronciglione. Un Consiglio che servirà a fare il punto sulla costante attività che Roma Capitale, Risorse per Roma e Municipio XV stanno portando avanti sin dai primi giorni per il superamento dell'emergenza e a supporto dei residenti di Isola

Farnese affinché possano tornare alla normalità nel più breve tempo possibile, ma anche per un aggiornamento sulla situazione delle strade di Cesano e sul cedimento della collina di Via Ronciglione. Ringraziamo l'opposizione che, proprio dopo pochi minuti l'invio della nostra richiesta di consiglio straordinario ha avanzato la sua, a testimonianza che l'intera aula ha a cuore la critica situazione del Borgo di Isola Farnese e delle altre porzioni di territorio interessate dal dissesto idrogeologico; situazioni su cui come Municipio siamo a lavoro costantemente da ormai settimane." Così in una nota la Maggioranza del Municipio XV

Ministero della Giustizia condannato a pagare per eccessiva durata del processo

Attesa infinita con un'udienza fissata al 2028 e una causa di modesto valore economico ancora senza sentenza. È questo lo scenario che ha portato la Corte d'Appello di Milano a condannare il Ministero della Giustizia per violazione del termine ragionevole di durata del processo. Con decreto, i giudici milanesi hanno accolto il ricorso presentato dall'avvocato Salvatore D'Angelo per conto di ItaliaRimborso, società che assiste passeggeri vittime di disservizi aerei, riconoscendo un indennizzo di 400 euro per un anno di ritardo irragionevole, oltre interessi e spese legali. Il procedimento presupposto risale all'aprile 2020. Due azioni civili davanti al Giudice di Pace di Busto Arsizio, poi riunite nel 2024, per ottenere la compensazione pecuniaria prevista dal Regolamento (CE) n. 261/2004 nei confronti della compagnia Neos, in relazione a un volo in ritardo sulla tratta Cancun Roma Fiumicino del 27 giugno 2019. Il valore di risarcimento è di 600 euro a passeggero. Eppure, dopo la prima udienza del novembre 2020, il fascicolo è rimasto sostanzialmente fermo. La riunione dei procedimenti è stata disposta solo nel febbraio 2024. Nel frattempo, il giudizio è stato rinviato per la precisazione delle conclusioni ad aprile 2028. Si arriva così a nove anni complessivi dal disagio per una decisione di primo grado. La Corte ha richiamato l'articolo 6 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, che garantisce a chiunque il diritto a un processo in tempi ragionevoli, e l'articolo 2 della legge 89 del 2001, la cosiddetta Legge Pinto, che fissa in tre anni la durata ordinaria di un giudizio civile di primo grado. Alla data del ricorso il processo durava già da oltre cinque anni. Un superamento che i giudici hanno quantificato in un anno indennizzabile, liquidato in 400 euro, il minimo previsto dalla legge. Una cifra simbolica, se confrontata con il danno sistemico. Ma sufficiente a ribadire

che la lentezza della macchina giudiziaria genera responsabilità dello Stato. La Corte ha ritenuto ammissibile la domanda prima della sentenza definitiva. Non occorre pertanto attendere la fine del processo per denunciare l'eccessiva durata. Il danno si consuma nel tempo, non solo alla conclusione del giudizio. «Questa decisione conferma un principio semplice. I cittadini hanno diritto a un processo che non si trascini per anni - commenta l'avvocato Salvatore D'Angelo -. Il nostro obiettivo è tutelare i passeggeri, ma anche richiamare l'attenzione su un problema strutturale che non può più essere ignorato. Nove anni per una causa da poche centinaia di euro è un paradosso che parla da solo. La Corte ha riconosciuto l'irragionevolezza del ritardo, ma il vero tema è un sistema che costringe i cittadini a chiedere giustizia sulla giustizia. Finché non si intervenga sulle cause strutturali, continueremo a vedere procedimenti che si arenano per anni senza alcuna giustificazione. Basti pensare che nel 2025 sono stati corrisposti dallo Stato ben 207 milioni di euro a titolo di indennizzo previsti dalla legge Pinto per irragionevole durata del processo». Il caso racconta un paradosso noto. Per ottenere giustizia sulla lentezza della giustizia bisogna avviare un nuovo procedimento. E quando la durata irragionevole viene accertata, l'indennizzo è contenuto, parametrato tra 400 e 800 euro per ogni anno oltre la soglia di ragionevolezza. Le cause davanti ai giudici di pace, spesso di modesto valore, rappresentano una quota significativa del contenzioso civile. Solo ItaliaRimborso ha migliaia di procedimenti in corso davanti al giudice di pace per il riconoscimento della compensazione pecuniaria ai passeggeri che vanno da 250 a 600 euro. Lo Stato oggi paga 400 euro, oltre gli interessi. Ma il costo reale, in termini di fiducia e credibilità del sistema, è ben più alto.

Il 1° convegno in memoria di Maria Rita Parsi

“Adolescenza e famiglia” all’UniCusano di Roma

Il convegno “Genitori al bivio, Figli in cammino: accompagnare l’adolescente oggi”, svoltosi il 13 febbraio presso l’Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma, che doveva essere concluso dalla prof.ssa Maria Rita Parsi, ha rappresentato un’occasione di approfondimento tra psicologi, psicoterapeuti, psichiatri e giuristi su un tema di forte attualità sociale: la condizione degli adolescenti, le fatiche educative delle famiglie e il ruolo della scuola e della comunità nel prevenire e riconoscere precocemente il disagio giovanile. I lavori sono stati aperti dalla dott.ssa Roberta Costantini, psicologa e psicoterapeuta, moderatrice e ideatrice dell’evento, che ha ringraziato il Rettore dell’Università, Prof. Fabio Fortuna, cedendogli la parola per salutare i presenti e i numerosi partecipanti collegati da remoto. Nel suo intervento, il Rettore ha ricordato come un momento di approfondimento su argomenti così rilevanti sia una preziosa occasione per contribuire ad affrontare problemi complessi della società contemporanea,



caratterizzata da trasformazioni sempre più rapide, che investono sia la dimensione collettiva sia la vita dei singoli individui. La dott.ssa Costantini ha quindi ringraziato il Presidente di Confassociazioni Salute e Terzo Settore, Massimo De Meo, per il patrocinio e il contributo alla rete organizzativa e di comunicazione dell’iniziativa. Prima di dargli la parola, ha ricordato con stima e commozione la sua collaborazione con la Prof.ssa Maria Rita Parsi, richiamando un suo principio educativo nell’ambito di “regole e controllo” e responsabilità di protezione: “Anche sapere, e verifica-

re se necessario, cosa mette nello zaino è un compito della famiglia”, come esempio di attenzione concreta che non scivola né nell’indifferenza né nel controllo punitivo. Il Presidente Massimo De Meo, ha ribadito l’urgenza sociale del tema adolescenza-famiglia e la necessità di passare da una logica dell’emergenza a una cultura della prevenzione. De Meo ha ricordato con commozione la Prof.ssa Maria Rita Parsi, sottolineandone lo spirito di servizio e la capacità di costruire alleanze tra famiglia, scuola, professionisti e Terzo Settore. Ha infine richiamato, sulla base di esperienze, due parole chiave: l’Holding, inteso come “contenimento” e sostegno per adolescenti e genitori, e la lezione delle aspettative realistiche e minimali, al fine di valorizzare ogni progresso dei ragazzi, anche il più piccolo, soprattutto in presenza di fragilità importanti. Nel prosieguo dei lavori, i relatori hanno affrontato: il dialogo tra nativi digitali e genitori (Roberta Arrighi, psicoterapeuta); i modelli familiari a rischio e la prevenzione (Monica Calderaro, psicologa); la

tutela dell’adolescente nei conflitti familiari e la necessità di un lavoro integrato tra area legale e psicoterapeutica (Rosaria Salamone, avvocato); i fattori di rischio e di protezione nell’adolescenza (uso di sostanze, ritiro sociale, uso problematico dei social), ribadendo il valore di ascolto e fiducia come strumenti educativi (Pina Li Petri, psicoterapeuta). Il convegno si è concluso con l’intervento del Prof. Michele Di Nunzio, psicoterapeuta e criminologo, preceduto da una breve testimonianza di un adolescente ospite, che ha dimostrato l’importanza di includere la voce dei ragazzi nei percorsi di comprensione e cura. Nelle conclusioni, Di Nunzio ha evidenziato come una “psicologia ingenua” - fatta di aspettative implicite e automatismi culturali - condizioni spesso le reazioni di genitori ed educatori, invitando a riconoscerne le radici simboliche e narrative del nostro immaginario (da Edipo ad Antigone, da Telemaco ad Amleto) per evitare che il conflitto generazionale venga letto come rottura anziché come passaggio di crescita.

Protezione Civile Lazio, Tidei (IV): “Sentenza giudice, verifica requisiti è imprescindibile. Regione chiarisca”

“In merito alla nomina del dott. La Pietra a direttore della Protezione Civile regionale, dalla sentenza del giudice del lavoro emergono elementi che negano la sussistenza dei requisiti necessari per ricoprire l’incarico”, dichiara la capogruppo di Italia Viva in Consiglio regionale del Lazio Marietta Tidei. “Proprio per l’importanza e la delicatezza del ruolo che la Protezione Civile regionale svolge per il nostro territorio, non possono esserci dubbi né sul possesso dei requisiti né sulla correttezza della procedura adottata. Parliamo di una struttura strategica, chiamata a intervenire nelle emergenze e a garantire la sicurezza dei cittadini. Su questo punto non possono esserci interpretazioni di comodo: i requisiti o sussistono o non sussistono. Non sono una valutazione soggettiva, né una questione di stima personale. Il Presidente Rocca può ritenere il dott. La Pietra un fuoriclasse, ma la legge non si fonda su giudizi individuali. La verifica dei requisiti è un presupposto oggettivo e imprescindibile per qualsiasi nomina pubblica. Per questo riteniamo necessario che il Presidente venga a riferire in Commissione Trasparenza, chiarendo ogni aspetto della vicenda. Non si tratta di un dettaglio formale: il rispetto delle regole è il fondamento della credibilità delle istituzioni. Servono trasparenza, responsabilità e pieno rispetto della normativa. I cittadini del Lazio meritano risposte chiare e puntuali”, conclude Marietta Tidei.

Assemblea Nazionale Democrazia Liberale Alberto Marchetti nuovo segretario nazionale

L’Assemblea Nazionale di Democrazia Liberale tenutasi a Roma lo scorso 14 febbraio, presieduta dal senatore Enzo Palumbo, con gli interventi del senatore Carlo Calenda, del presidente della Fondazione Einaudi Giuseppe Benedetto ed i rappresentanti dei più significativi movimenti liberali presenti in Italia, ha eletto all’unanimità Alberto Marchetti nuovo Segretario Nazionale del partito. Il segretario neoeletto ha ribadito l’esigenza di riunificare l’area liberale, lanciando un appello al leader di Azione Carlo Calenda ed al presidente della Fondazione Luigi Einaudi Giuseppe Benedetto per avviare quanto prima il progetto costituente per un polo europeista e liberale alternativo

ai bipopulismi di destra e di sinistra. All’esito del dibattito e delle votazioni, è stata rinnovata la direzione nazionale ed il consiglio nazionale. L’onorevole Giancarlo Morandi è stato eletto nuovo presidente nazionale succedendo al senatore Palumbo che ha rinunciato all’incarico. Su proposta del segretario nazionale Alberto Marchetti e del presidente nazionale Giancarlo Morandi, sono stati nominati il senatore Enzo Palumbo e l’onorevole Fabio Gava, presidenti d’onore, Carlo Cafiero vicesegretario nazionale, Giuseppe Rao e Salvatore Carrara, vicepresidenti nazionali; sono stati poi eletti la nuova Direzione Nazionale, il Consiglio Nazionale e il Collegio dei Proviviri.

Forza Italia: “Chiudere area nelle ore notturne prima che accada tragedia Municipio VII, ringhiere pericolanti e baby gang al parchetto di via Gela

«Purtroppo registriamo con grande preoccupazione la permanenza di una situazione di forte criticità presso l’area del cosiddetto Parchetto ponte di via Gela 60. Dopo il nostro sopralluogo del 6 febbraio, i residenti sempre più preoccupati ci hanno segnalato la presenza di baby gang nelle ore notturne sempre più aggressive che compiono atti vandalici con danneggiamenti di auto in sosta e lanci di bottiglie. Inoltre, pochi giorni fa i Vigili del fuoco hanno rimosso una ringhiera pericolante, episodio che conferma la più che dubbia agibilità dell’intera area. Comprendiamo i ragazzi che utilizzano l’area in modo pacifico, non abbiamo nulla contro la street art, ma si tratta di un posto pericoloso per tutti: va riqualificato al più presto prima che accada una tragedia. Il Sindaco di Roma Roberto

Gualtieri e il Presidente del Municipio Francesco Laddaga non possono far finta di niente e girarsi dall’altra parte: si convochi subito un tavolo con forze dell’ordine, proprietà e Comune, si chiuda l’area nelle ore notturne per motivi di ordine pubblico e si disciplini l’utilizzo nelle ore diurne attraverso regolari autorizzazioni. Il Comune e il Municipio VII stanno permettendo che centinaia di cittadini residenti in via Gela, oltre a tutti coloro che transitano in via Adria per arrivare alla Stazione Tuscolana, siano ostaggio di teppismo e degrado». Così Francesco Carpano, Consigliere di Forza Italia in Assemblea Capitolina, Giovanni Cedrone, Segretario di Forza Italia del Municipio VII, e i vicesegretari Fabio Santonoceto, Pietro Uttaro e Marco Eusebio.

Mussolini-Carpano (FI): “Nuovo attacco alla sede di FI di Montesacro è un atto vile e spregevole”

“Il tentativo di effrazione alla sede di Forza Italia del Municipio III è l’ennesimo attacco subito dal nostro gruppo territoriale negli ultimi mesi. Appare evidente come l’impegno, la dedizione al bene comune e la tutela dei cittadini costantemente profusi dai nostri attivisti diano fastidio a chi, invece, agisce vilmente nell’ombra nella direzione opposta. Da parte nostra condanniamo fermamente questi comportamenti squallidi e antidemocratici ed esprimiamo piena solidarietà ai nostri iscritti nel Municipio III, certi che porteranno avanti il loro encomiabile lavoro al servizio della comunità con ancora maggior vigore e convinzione di prima”. Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo consiliare di Forza Italia in Campidoglio Rachele Mussolini e il consigliere capitolino di FI Francesco Carpano.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

In Sala Ruspoli il duo Scalone - Pagano in concerto per la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla “Note per la Ricerca” a Cerveteri

Il 27 febbraio alle 21, un raffinato duo sassofono e pianoforte. Adele Prosperi, Consigliera comunale e Volontaria Aism: “Concerto ad ingresso gratuito con offerta libera a sostegno di Aism”

CERVETERI - Una serata di musica straordinaria e di rinnovato impegno a sostegno della Ricerca Scientifica sulla sclerosi multipla. A Cerveteri torna “Note per la Ricerca” con un appuntamento speciale: venerdì 27 febbraio alle ore 21:00 nei locali di Sala Ruspoli, ad esibirsi il duo Scalone - Pagano, un raffinato ed elegante duo sassofono e pianoforte. Il concerto è ad ingresso gratuito con offerta libera a sostegno di Aism - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, realtà da oltre mezzo secolo in prima linea per le persone affette da sclerosi multipla, una malattia che ad oggi non ha ancora una cura. Ad organizzare il concerto, la Consigliera comunale di Cerveteri Adele Prosperi, anche storica volontaria di Aism. Un sublime omaggio al Sax quello che andrà in scena, con un repertorio classico e contemporaneo dedicato allo strumento ideato da Adolphe Sax. “Una serata dal grande spessore arti-



stico, con due musicisti d'eccezione che coniugherà qualità e un nuovo importante momento di sensibilizzazione sulla Ricerca Scientifica e sul mondo di Aism, realtà ben consolidata a Cerveteri verso la quale la cittadinanza risponde sempre in maniera molto importante - ha dichiarato Adele Prosperi, Consigliera comunale di Cerveteri - i Maestri Alessandro Scalone e Susanna Pagano ci offriranno uno spettacolo davvero ricco di emozioni e di forte intensità: delizia per tutti gli appassionati del Sax e della

musica classica in generale, ma anche una nuova opportunità per sostenere le attività di medicina e ricerca, che anche grazie ad iniziative come queste, sta facendo importanti e concreti passi in avanti”. “Nell'invitare la cittadinanza al concerto - conclude Adele Prosperi - ci tengo a ringraziare di vero cuore i Maestri Scalone e Pagano per aver messo a disposizione della città e della Ricerca la propria arte e il proprio amore per la musica”. Alessandro Scalone, primo Saxofono contralto nella Banda dell'Esercito italiano, si diploma con lode al conservatorio di Santa Cecilia di Roma nel 2016 sotto la guida del M° Enzo Filippetti e nel 2019, completa il biennio specialistico in Saxofono laureandosi con votazione di 110 e Lode e menzione d'onore. Numerose le sue esibizioni da solista con Orchestre di fiati: tra le tante, quelle al World Music Contest di Kerkrade e quelle con il Parco della Musica

Contemporanea Ensemble. Susanna Pagano si è diplomata nel 1998 sotto la guida del Maestro Giampiero Semeraro al Conservatorio “G. Puccini” di La Spezia col massimo dei voti e la lode. Ha frequentato il biennio specialistico di secondo livello di Pianoforte sotto la guida del Maestro Daniel Rivera presso l'Istituto Musicale “Mascagni” di Livorno, laureandosi nel 2008 con il massimo dei voti, lode e menzione. Svolge numerosi concerti come solista, in formazioni cameristiche e orchestrali, esibendosi in importanti sale e manifestazioni in Italia e all'estero. Ha collaborato come accompagnatore pianistico con i Conservatori di La Spezia, Livorno, Firenze, Siena, Roma, Milano e Torino e in occasione di Concorsi e di Masterclass di rilievo internazionale. Dal 2011 ha collaborato con la Scuola di Musica di Fiesole, l'Orchestra Giovanile Italiana e con l'Ort.

Scade il 22 febbraio il termine per la presentazione della dichiarazione di disponibilità alla nomina di presidente di seggio per il referendum

LADISPOLI

L'Amministrazione comunale invita i cittadini, iscritti all'Albo dei Presidenti di seggio elettorale, a comunicare la propria disponibilità a svolgere l'incarico di Presidente di Seggio (in sostituzione dei Presidenti originariamente nominati dalla competente Corte d'Appello che siano rinunciatari) in occasione della prossima tornata elettorale prevista per i giorni 22 e 23 marzo 2026, entro il 22 febbraio 2026. Ricordiamo che la nomina di Presidente è effettuata dalla

Corte d'Appello competente per territorio, entro il trentesimo giorno precedente quello della votazione. L'elenco di disponibilità che si andrà a predisporre sarà invece utilizzato solo nel caso in cui vi sia impedimento da parte di Presidenti nominati precedentemente dalla Corte d'Appello. Nello specifico, gli impegni richiesti sono i seguenti: la partecipazione alle eventuali riunioni informative organizzate dal Servizio Elettorale Comunale in date da definirsi e comunque antecedenti il giorno della votazione. Sabato 21 marzo nel pomeriggio per costituzione seggio. Domenica 22 marzo giorno di votazione. Lunedì 23 marzo giorno di votazione per scrutinio a partire dalle ore 15. Gli interessati potranno compilare e presentare una dichiarazione di disponibilità e di impegno compilando esclusivamente il modulo al link https://ladispoli-strapimedia.s3.eu-south-1.amazonaws.com/MODULO_Disponibilita_DOMANDA_Presidente_Seggio_3ceb069b0e.pdf allegando copia del documento d'identità. Le dichiarazioni di disponibilità dovranno pervenire entro il 22 febbraio 2026 con le seguenti modalità: via PEC: comunediladispoli@certificazioneposta.it - Per ulteriori informazioni contattare i seguenti recapiti: Ufficio Elettorale - 06 99 231 410

Mari (FDI): “Momento di prezioso confronto sulle opportunità offerte dal Consorzio Industriale del Lazio”

CIVITAVECCHIA - “Il convegno “Consorzio industriale: la casa delle imprese” ha riscontrato un successo di pubblico, soprattutto nella qualità di chi è intervenuto ad ascoltare cosa il Consorzio può rappresentare in termini di strumenti messi a disposizione delle imprese”. Così il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari. “Sia le parole del commissario Raffaele Trequattrini che quelle del commissario per la reindustrializzazione Roberta Angelilli, hanno trasmesso ai presenti la consapevolezza delle opportunità che si possono cogliere per passare dalla crisi al rilancio di questo territorio. Sono state date tempistiche

riguardo al bando che trasferirà i 100 milioni accordati dal governo Meloni per le aziende dei Comuni aderenti al Consorzio, così come è stato fatto il punto sul piano di accesso al credito previsto dal Bando Step per le grandi imprese, in uscita ad aprile. Anche l'accesso alla Zona Logistica Semplificata, con le sue due aree distinte, consentirà di mettere a disposizione ulteriori risorse, mentre molto ci si attende anche dal sostegno che il Consorzio potrà dare in termini di supporto tecnico e di informazione puntuale alle imprese, anche attraverso lo sportello di cui è stata annunciata l'apertura a Civitavecchia dalla



Vicepresidente Angelilli. Credo che la buona politica sia soprattutto condividere in tempo reale le competenze per non far sfumare le opportunità: anche per aver fugato alcuni timori del tutto infondati, dai numerosi messaggi che ho ricevuto in queste ore, so che l'iniziativa è stata apprezzata e colta nel senso giusto. Ringraziamo per gli interventi e la presenza del capogruppo Massimiliano Grasso, del consigliere Simona Galizia e del consigliere dell'area metropolitana Giancarlo Frascarelli”, conclude Emanuela Mari.

Centrodestra: via al percorso per un programma condiviso. Al centro il ruolo dei partiti

LADISPOLI - Si è svolto nella serata di ieri nella sede di Forza Italia un proficuo incontro tra i rappresentanti di Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega. Il tavolo ha confermato la piena sintonia della coalizione. Durante il vertice, le delegazioni hanno ribadito con forza la centralità dei partiti come pilastri fondamentali della vita democratica e

dell'azione di governo cittadino. In un panorama politico che richiede risposte concrete e visione strategica, la coalizione di centrodestra riafferma il valore della propria identità politica come garanzia di stabilità per i cittadini. L'incontro ha segnato l'avvio ufficiale di un percorso programmatico comune. Le forze politiche si sono

impegnate a lavorare nelle prossime settimane alla stesura di un programma condiviso, che sappia coniugare le diverse sensibilità della coalizione in un'unica proposta politica organica, moderna e capace di rispondere alle sfide future della città”. Nota a firma delle Segreterie di Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega.

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dei soci

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937
circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Nel fine settimana del 21 e 22 febbraio 2026 il Museo del Saxofono di Fiumicino propone due appuntamenti consecutivi che raccontano, da prospettive diverse ma complementari, la vitalità della musica dal vivo contemporanea. Due concerti uniti da un comune filo conduttore fatto di ricerca sonora, qualità artistica e forte impatto emotivo, capaci di valorizzare appieno lo spazio museale come luogo di ascolto, sperimentazione e incontro tra pubblico e musicisti.

Sabato 21 febbraio, alle ore 21:00, il museo ospita BRASSENSE con New Breath in Town, un progetto musicale che porta sul palco un'energia nuova e coinvolgente. Un ensemble di cinque ottoni affiancati da chitarra, batteria e percussioni dà vita a una performance potente e raffinata, in cui classico, swing, jazz, soul e funk si intrecciano in un linguaggio contemporaneo, dinamico e accessibile. Al centro del concerto la voce intensa e carismatica di Irina Arozarena, artista cubana dalla forte presenza scenica, capace di trasformare ogni brano in un racconto emozionale ricco di sfumature e pathos. CRAZBRASSENSE nasce come riflessione sull'evoluzione del mondo degli ottoni, sul loro "nuovo senso" espressivo, e rilegge grandi pagine della musica

*Sabato BRASSENSE con New Breath in Town
e domenica KA - Colonna & Spera Duo*

Week end da non perdere al "Museo del Saxofono"



con biglietto di ingresso di €18,00 (+ prevendita) sul circuito LiveTicket. Alle ore 20:00 è prevista un'apericena facoltativa al costo di €17,00; si consiglia la prenotazione.

Domenica 22 febbraio, alle ore 18:00, avrà

luogo un evento di segno diverso ma altrettanto intenso: KA - Colonna & Spera Duo, concerto di composizione istantanea che trasforma il museo in un vero e proprio laboratorio sonoro. Protagonisti sono Marco Colonna e Fabrizio Spera, due figure di riferimento della scena internazionale dell'improvvisazione, che costruiscono la



internazionale con arrangiamenti originali e grande cura timbrica. Da Carole King a Burt Bacharach, dai Canadian Brass al soul di Stevie Wonder, il programma attraversa epoche e stili mantenendo sempre un equilibrio elegante tra tradizione e modernità, tra scrittura colta e groove pop. Sul palco, insieme a Irina Arozarena, si esibiscono Francesco Marsigliese e Giuseppe Panico

alle trombe, Gabriele Gregori al corno, Palmiro Del Brocco al trombone, Maurizio Capuano alla tuba, Alfredo Bochicchio alla chitarra e Alberto Botta alla batteria, in un dialogo musicale continuo e coinvolgente. Il concerto avrà inizio alle 21:00,

musica nel momento stesso dell'esecuzione, attraverso ascolto reciproco, interazione e libertà espressiva assoluta. Marco Colonna, clarinetista e saxofonista romano, è da oltre vent'anni attivo tra jazz, musica contemporanea e improvvisazione radicale, con particolare attenzione al clarinetto basso e contrabbasso. La sua ricerca lo ha portato a collaborazioni prestigiose e a una costante esplorazione dei confini tra scrittura ed estemporaneità. Fabrizio Spera, batterista e percussionista di grande esperienza, è una delle personalità più autorevoli della musica improvvisata europea, noto per la sua capacità di dialogare con contesti sonori aperti e sperimentali. Insieme, Colonna e Spera danno vita a un progetto in cui ogni concerto è irripetibile, un evento unico in cui composizione e interpretazione coincidono nell'istante creativo.

Il concerto di domenica è a ingresso gratuito previo pagamento del biglietto di accesso al museo, pari a €10,00 (ridotto €7,00).

La sala del Museo del Saxofono, dotata di un nuovo impianto audio in quadrifonia, garantisce per entrambi i concerti un'esperienza d'ascolto immersiva e di altissima qualità, capace di valorizzare ogni dettaglio timbrico e dinamico.

Dalla Berlino del cabaret alla Parigi esistenzialista, dai tanghi di Buenos Aires alle notti jazz di New York: Ute Lemper torna in Italia nell'aprile 2026 con un tour esclusivo che toccherà Chiasso (18 aprile), Roma (20 aprile) e Padova (24 aprile). Ma è Roma il cuore simbolico di questa tournée: lunedì 20 aprile alle ore 20:00, all'Auditorium Parco della Musica, l'artista presenterà Paris Paris, un progetto completamente nuovo dedicato alla grande chanson française, in un anno particolarmente significativo per le celebrazioni dei 70 anni del gemellaggio tra Roma e Parigi. Un concerto che diventa ponte ideale tra due capitali culturali e tra due tradizioni artistiche che hanno segnato il Novecento. "PARIS PARIS è un omaggio alla chanson francese e alla sua incredibile poesia in musica", racconta Ute Lemper. "Quando vivevo a Parigi nel 1987, dopo le repliche di Cabaret al Théâtre

A Roma la prima assoluta di Paris Paris, omaggio alla grande chanson francese

Ute Lemper torna in Italia

Appuntamento il 20 aprile 2026 all'Auditorium Parco della Musica

Mogador, passavo le notti ad ascoltare i grandi chansonniers. Me ne sono innamorata. È una forma d'arte unica, attraversata da un sottile esistenzialismo. Le canzoni sono letteratura in musica". In questo recital intenso e cinematografico, Lemper riporta in vita gli spiriti di Édith Piaf, Jacques Brel, Léo Ferré, Barbara, Charles Trenet, le poesie di Jacques Prévert musicate da Joseph Kosma, evocando i parchi parigini, i cuori infranti, le notti stellate lungo la Senna. "Voglio riaprire quell'universo e riportare il pubbli-

co dentro quel mondo poetico fatto di parola e musica", afferma l'artista. Interprete leggendaria del repertorio di Kurt Weill e Bertolt Brecht, erede ideale di Marlene Dietrich per magnetismo e intensità, Ute Lemper è una delle rarissime artiste tedesche ad aver conquistato un successo internazionale duraturo. Ha calcato i palcoscenici di Broadway, del West End e dei grandi teatri europei, vincendo il Laurence Olivier Award, il Theater World Award e il Premio Molière, oltre a numerose nomination ai

Grammy. Con oltre 30 album pubblicati in 40 anni di carriera, recentemente celebrata dal New York Times per il progetto Pirate Jenny - Songs of Rebellion Revisited, Lemper è cantante, attrice, autrice e compositrice. Nel dicembre 2023 è uscita in Italia per Baldini & Castoldi la sua autobiografia La viaggiatrice del tempo. Tra ieri e domani, memoir intenso di una donna che ha attraversato epoche, città e rivoluzioni artistiche senza mai rinunciare alla propria libertà espressiva. Dopo l'apertura a



Chiasso con Time Traveler, viaggio nei 45 anni di carriera, e prima della chiusura a Padova con Last Tango in Berlin, Roma accoglierà dunque la prima assoluta italiana di un progetto destinato a diventare uno dei momenti più raffinati e poetici della stagione concertistica 2026. Biglietti in vendita su ticketone.it

Arte in famiglia: il 22 febbraio apertura speciale e laboratorio "Bianco su nero, nero su bianco"

Dal 2006 l'Art Forum Würth Capena accompagna le proprie mostre con un programma educativo continuativo che ha trasformato lo spazio espositivo in un punto di riferimento per la comunità. L'idea alla base è semplice e potente: l'incontro con l'arte non si esaurisce nella contemplazione, ma si completa attraverso il fare, la partecipazione, l'esperienza diretta. Laboratori, visite guidate, incontri e attività culturali hanno negli anni avvicinato pubblici di tutte le età, consolidando un rapporto vivo e costante con il territorio. Domenica 22 febbraio il Forum propone un'apertura straordinaria della mostra "Pathos und Pastos. Christopher Lehmpfuhl nella Collezione Würth", visitabile gratuitamente dalle 10 alle 17. Un'occasione per scoprire o rivedere il percorso dedicato



all'artista tedesco, noto per la sua pittura materica e per la capacità di catturare luce, atmosfera e movimento con una gestualità intensa. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, è in programma un laboratorio creativo pensato per le famiglie con bambini dai 4 anni in su. Dopo una breve

osservazione guidata delle opere esposte, i partecipanti saranno invitati a realizzare ritratti complementari, lavorando sul rapporto tra positivo e negativo: un'immagine nera su fondo bianco e una bianca su fondo nero. Un esercizio semplice ma ricco di significato, che introduce i più piccoli al gioco degli opposti, all'equilibrio delle forme e alla relazione tra pieni e vuoti. Un modo per vivere l'arte come scoperta condivisa, in un clima di partecipazione e curiosità. L'iniziativa conferma la vocazione educativa dell'Art Forum Würth Capena, che da anni promuove un'idea di cultura accessibile, inclusiva e capace di creare legami. Un pomeriggio che unisce visita, creatività e relazione, trasformando l'arte in un'esperienza da vivere insieme.





a cura di Davide Oliviero

Disastro Perfetto

Il caos calcolato che trasforma l'errore in virtuosismo comico al Nuovo Teatro Orione di Roma

In un Paese dove spesso il guasto è autentico e la toppa è improvvisata, vedere un disastro organizzato con tale meticolosità ha qualcosa di rassicurante. Che disastro di commedia, al Nuovo Teatro Orione di Roma, con la regia di Mark Bell e la produzione di Lea Production, mette in scena il collasso come categoria estetica. Non l'errore occasionale, ma il cedimento sistematico. E lo fa con un'eleganza quasi didattica.

La vicenda – una compagnia amatoriale alle prese con un giallo d'altri tempi – è poco più di un elegante pretesto. Ciò che conta non è scoprire l'assassino, ma osservare come la scena si ribelli ai suoi stessi occupanti. Porte che non si aprono, pareti che si piegano con discrezione tragica, oggetti che si sottraggono alla loro funzione. Il cadavere, figura già di per sé problematica, sviluppa un'irrequietezza tutta personale. Il pubblico ride, e ride con crescente complicità.

Naturalmente, nulla è lasciato al caso. Il caos è amministrato con rigore. Mark Bell orchestra la rovina con precisione quasi geometrica: ogni inciampo è provato, ogni crollo è misurato, ogni pausa è una miccia accesa con sapienza. L'impressione di improvvisazione è il frutto di una disciplina severissima. È l'arte di fingere l'inadeguatezza con competenza assoluta.

Il gioco del teatro nel teatro, che altrove rischia di trasformarsi in un esercizio autoreferenziale, qui diventa un meccanismo perfettamente funzionale. La compagnia dilettantesca che vediamo arrancare è il riflesso deformato – e per questo più sincero – di ogni compagnia reale. Si ride della loro goffaggine, ma si avverte costantemente la solidità tecnica di chi li interpreta.

E qui sta uno degli elementi più convincenti dello spettacolo: il



lavoro d'insieme. Stefania Autuori, Matteo Cirillo, Viviana Colais, Valerio Di Benedetto,

Massimo Genco, Alessandro Marverti, Igor Petrotto e Marco Zordan non cercano mai la ribalta

individuale. Nessuno emerge deliberatamente sopra gli altri; nessuno si ritaglia un momento di



virtuosismo isolato. È un corpo unico che si muove come un ingranaggio complesso, dove ogni elemento è indispensabile al funzionamento generale.

Matteo Cirillo dosa con misura l'oscillazione tra sicurezza ostentata e progressivo smarrimento; Stefania Autuori attraversa con elasticità il passaggio dalla compostezza iniziale alla confusione crescente; Viviana Colais lavora con intelligenza sui dettagli, su esitazioni minime e sguardi che tradiscono il panico sotto la superficie. Valerio Di Benedetto sostiene il ritmo con precisione, mentre Massimo Genco e Alessandro Marverti affidano alla fisicità il compito di scandire i momenti di

maggior frizione. Igor Petrotto e Marco Zordan completano il quadro con una presenza duttile, sempre pronta a intercettare l'imprevisto programmato. Ma tutto avviene senza che mai si rompa l'equilibrio collettivo: la comicità nasce dall'interazione, non dall'esibizione.

La scenografia, dal canto suo, si comporta come un aristocratico decaduto che decide di crollare con stile. Non è un semplice contenitore, ma un antagonista attivo. Si piega, cede, interferisce. Il salotto borghese del giallo d'epoca implode progressivamente, trasformandosi in un campo di rovine controllate. Ed è proprio in questa demolizione accuratamente progettata che lo spettacolo trova la sua coerenza.

Il ritmo è serrato, ma mai scomposto. Le gag si accumulano con metodo, generando una vertigine che resta sempre sotto controllo. La risata non è mai gratuita: è guidata, preparata, quasi educata. Il pubblico diventa parte integrante del congegno, reagendo in modo corale a un disastro che, lungi dall'essere tale, è una celebrazione della precisione.

Non vi è alcuna ambizione pedagogica o ideologica. E forse è questa la scelta più raffinata. Che disastro di commedia non pretende di riformare il teatro, né di impartire lezioni morali. Si limita – si fa per dire – a mostrare quanto il teatro sia un'arte fragile, sempre sull'orlo del cedimento. E nel fingere di crollare, dimostra la propria straordinaria capacità di restare in piedi.

Alla fine, tra macerie sceniche e battute ostinatamente portate a termine, resta la sensazione di aver assistito non a una semplice farsa, ma a un esercizio di stile. Un elogio della corallità, della disciplina, del lavoro collettivo. Un disastro, sì – ma di impeccabile fattura.

Inferno in scena

Vi è un momento, nel silenzio che precede l'attacco orchestrale, in cui l'idea stessa dell'*Inferno* sembra sospesa tra teologia e acustica. Tradurre in suono la prima cantica dantesca non significa evocare abissi fiammeggianti o agitare spettri medievali: significa misurarsi con una macchina perfetta, con un edificio poetico fondato su proporzione, simmetria, gerarchia morale. Ogni canto è un modulo, ogni anima un perno drammaturgico, ogni pena un contrappunto. Lucia Ronchetti, nella nuova creazione presentata al Teatro dell'Opera di Roma, non cede alla tentazione illustrativa. Non dipinge l'*Inferno*: ne assume l'architettura. La sua partitura – concepita per soli, attori, ensemble vocale maschile, coro misto, quartetto d'archi, ottoni e percussioni – si offre come organismo stratificato, dove la parola non è ancella della melodia ma materia da incidere, scolpire, talvolta frantumare. Il testo dantesco, innestato su un epilogo di Tiziano Scarpa, non si distende in arcate liriche, né si adagia in cantabilità rassicuranti. Ronchetti

lavora per blocchi sonori, per addensamenti e rarefazioni, per superfici che si sovrappongono come lastre di una cattedrale acustica.

Gli ottoni incidono lo spazio con una nettezza quasi epigrafica, evocando una solennità severa, mai trionfale. Le percussioni non sottolineano, ma delimitano: tracciano confini, articolano profondità, suggeriscono abissi più che rappresentarli. Gli archi, lungi dall'ammorbidire la tessitura, ne sostengono l'impalcatura con filamenti tesi, talora scabri, in un equilibrio costante tra vibrazione e controllo. Ne emerge un linguaggio che rifugge l'enfasi ma non la tensione, che rinuncia alla seduzione melodica per perseguire una coerenza strutturale inflessibile. Tito Ceccherini, sul podio, governa questa complessità con gesto nitido, quasi chirurgico. Là dove la scrittura rischierebbe la dispersione, egli impone un ordine prospettico, restituendo alla materia sonora una chiarezza di piani e volumi. L'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma risponde con disciplina ammirevo-

le, soprattutto nei passaggi di maggiore intricazione ritmica, dove la precisione diviene condizione essenziale per evitare l'opacità.

Il Coro, preparato da Ciro Visco, non è semplice commento collettivo, ma struttura portante. Le sezioni corali si alternano tra compattezza monolitica e filigrana rarefatta, con un controllo dell'intonazione che consente alla parola di emergere anche nei momenti di massima densità. L'ensemble vocale maschile, in particolare, contribuisce a creare una dimensione cavemosa, quasi tellurica, che avvolge lo spettatore in un clima di inesorabile gravità. Scelta decisiva è l'affidamento della figura di Dante a un attore, Tommaso Ragno. Non canto, dunque, ma parola incamata, scolpita nel timbro scuro e nella dizione analitica di un interprete abituato al teatro di prosa. La sua presenza conferisce all'opera un asse narrativo saldo, un filo conduttore che attraversa i quadri infernali con lucidità intellettuale. Tuttavia, nei momenti di maggiore espansione orche-

strale, la voce recitata fatica talvolta a imporsi, generando una frizione tra il flusso musicale e la declamazione. È una tensione probabilmente voluta, coerente con l'idea di frattura tra individuo e sistema, ma non sempre risolta in perfetta fusione. Laura Catrani, nei panni di Francesca, affronta una scrittura esigente, costellata di intervalli impervi, salti improvvisi, dinamiche estreme. La sua prova si distingue per saldezza tecnica e controllo espressivo. L'intonazione rimane ferma anche nei passaggi più scoperti; il timbro conserva omogeneità lungo l'intera estensione. La sua Francesca non indulge in languori romantici: è figura trattenuta, dolore interiorizzato, voce che incide l'aria con precisione quasi ascetica. Leonardo Cortellazzi, Ulisse, apporta una vocalità di impronta più tradizionale, capace di slanci luminosi pur all'interno di una scrittura che raramente concede ampie distensioni melodiche. L'appoggio è sicuro, il registro acuto ben proiettato; il personaggio emerge con chiarezza, senza dissolversi nel magma sonoro cir-

Il Calamaro Gigante al Teatro Parioli Costanzo

Una metafora dell'ignoto

Ci sono spettacoli che si presentano con un titolo volutamente eccentrico, quasi a voler disorientare lo spettatore prima ancora che si alzi il sipario. Il Calamaro Gigante, ora in scena al Teatro Parioli Costanzo di Roma, appartiene a questa categoria. E tuttavia, superata la suggestione immediata dell'immagine marina, ciò che resta non è l'aneddoto zoologico, ma un'indagine sull'inquietudine contemporanea, condotta con misura e con una certa sobrietà formale.

Dal romanzo omonimo di Fabio Genovesi nasce un adattamento firmato dallo stesso autore insieme ad Angela Finocchiaro e Bruno Stori. La regia di Carlo Sciacaluga sceglie una linea di chiarezza, evitando tanto il decorativismo quanto la tentazione di un simbolismo greve. La vicenda, in apparenza semplice, ruota attorno a una donna comune, insegnante, figura quotidiana e riconoscibile, la cui esistenza lineare viene attraversata da una fascinazione per una creatura abissale: il calamaro gigante. Non si tratta, evidentemente, di una storia di mare. Il mostro non è che la proiezione di un'ansia, di una possibilità non esplorata, di una deviazione dalla norma.

Il teatro, quando funziona, non deve necessariamente stupire; deve piuttosto organizzare lo sguardo. Qui lo sguardo è guidato con discrezione. L'impianto scenico, firmato da Anna Varaldo per scene e costumi, evita ogni realismo illustrativo. Non vi sono onde dipinte, né tentativi di spettacolarizzazione marina. Le luci di Gaetano La Mela suggeriscono piuttosto una profondità mentale che fisica: un gioco di ombre e trasparenze che allude al sommerso senza mostrarlo. I video realizzati da Willow Production (regia Niccolò Donatini) e Robin Studio intervengono come supporto, mai come sovraccarico.

La protagonista, interpretata da Angela Finocchiaro, è il centro gravitazionale dello spettacolo. La sua recitazione è sorvegliata, mai enfatica. Non vi è compiacimento nella costruzione del personaggio, ma un'attenzione quasi artigianale ai dettagli: una pausa leggermente prolungata, un'inflessione della voce, un gesto trattenuto. È in queste minime variazioni che si costruisce la credibilità della figura. L'ironia, cifra abituale dell'attrice, è qui filtrata, resa più opaca, meno esibita. Il pubblico ride,



ma non perché sollecitato da un meccanismo comico evidente; ride per riconoscimento.

Accanto a lei, Bruno Stori contribuisce in modo significativo all'equilibrio complessivo. L'adattamento che porta anche la sua firma si traduce in una presenza scenica capace di dialogare senza sovrapporsi. Il resto del cast — Martina Auddino, Marco Buldrassi, Simone Cammarata, Paola Fontana, Caterina Montanari, Francesca Santamaria Amato, Beniamino Zannoni — costruisce un tessuto corale ordinato. Nessuna figura eccede, nessuna rimane puramente funzionale: ciascuna contribuisce a delineare un contesto umano

che fa da contrappunto alla solitudine interiore della protagonista.

Le musiche di Rocco Tanica e Diego Maggi accompagnano con discrezione, evitando sottolineature eccessive. È un commento sonoro che sostiene senza invadere. Analoga misura si riscontra nell'ideazione delle creature marine di Alessandro Baronio: presenze più evocate che mostrate, coerenti con una scelta di sottrazione piuttosto che di accumulo.

Il nucleo tematico dello spettacolo riguarda il rapporto con l'ignoto. Il calamaro gigante diventa metafora di ciò che spaventa perché non è conosciuto, ma anche di ciò che attrae proprio per la sua alterità. In una società



che tende a normalizzare, a ricondurre ogni deviazione entro schemi rassicuranti, l'idea di un abisso non misurabile assume una funzione critica. La protagonista, nella sua apparente ordinarietà, incarna questa tensione: da un lato il rispetto delle regole, dall'altro il desiderio di una rottura.

Non vi è, tuttavia, alcuna proclamazione ideologica. Il testo evita dichiarazioni programmatiche. La riflessione si sviluppa attraverso situazioni, dialoghi, piccoli scarti. È un teatro di parola, ma non declamatorio. L'adattamento mantiene una struttura narrativa chiara, talvolta persino didascalica, ma nel complesso coerente. Se qualche passaggio insiste ecces-

sivamente sul medesimo concetto — la paura del cambiamento, l'occasione mancata — ciò non compromette la leggibilità dell'insieme.

Interessante è il modo in cui lo spettacolo si colloca in una zona intermedia tra commedia e dramma. Non si tratta di una farsa, né di un'opera a tesi. L'equilibrio è mantenuto grazie a una regia che controlla i toni e a un'interpretazione che rifiuta gli eccessi. La leggerezza non è superficialità, ma scelta stilistica. Allo stesso tempo, la profondità evocata non scivola mai in un patetismo compiaciuto.

La produzione, firmata da Nuova Enfi Teatro e Teatro Nazionale Genova, si distingue per una cura complessiva che comprende anche aspetti meno visibili ma determinanti: il lavoro del direttore di allestimento Daniele Donatini, dell'assistente scenografa Nina Donatini, del direttore di scena Andrea Nelson Cecchini, della produzione esecutiva di Michele Gentile. È l'insieme di questi contributi che consente allo spettacolo di mantenere una coerenza interna.

Il pubblico romano accoglie con attenzione. Non si registrano entusiasmi scomposti, ma una partecipazione costante. È un segnale significativo: lo spettacolo non cerca la provocazione né l'effetto immediato, ma costruisce un percorso che richiede ascolto. In un contesto teatrale spesso dominato da operazioni vistose o da riprese di repertorio rassicuranti, questa scelta appare quasi controcorrente.

Resta il titolo, volutamente spiazzante. Il Calamaro Gigante non promette ciò che poi offre. Ed è forse questa la sua qualità più interessante. Il mostro non appare, non si impone. Rimane un'ombra, una possibilità. In fondo, il teatro non deve necessariamente mostrare; può limitarsi a suggerire. Qui suggerisce che ciascuno custodisce un proprio abisso, un territorio non esplorato che fa paura e insieme attrae. Non è uno spettacolo rivoluzionario, né ambisce a esserlo. Ma è un lavoro coerente, costruito con intelligenza e senza compiacimenti. In un'epoca incline all'enfasi, la misura può apparire un valore secondario.

Non lo è. È, semmai, la condizione per una durata più lunga dell'impressione immediata. E Il Calamaro Gigante, con la sua sobria riflessione sull'ignoto, sembra voler puntare proprio su questa durata.

L'architettura sonora di Lucia Ronchetti al Teatro dell'Opera di Roma tra parola, coro e tensione sinfonica

costante. In un contesto che privilegia la funzione drammaturgica del suono rispetto alla pura cantabilità, Cortellazzi mantiene equilibrio e presenza.

Di notevole impatto Andreas Fischer quale Lucifero. Il suo registro grave, compatto e autorevole, non indulge in teatralità caricaturali. Il demonio non è maschera, ma centro di gravità sonora, polo d'attrazione che trattiene e comprime l'intero edificio musicale. La parola è cesellata con rigore, priva di eccessi declamatori, quasi a suggerire che il male, più che gridare, pesa. I numerosi ruoli secondari — da Caronte a Minosse, da Pier delle Vigne a Ugolino — sono affidati a interpreti tecnicamente solidi, capaci di muoversi con elasticità tra declamato e canto pieno. Ne risulta un mosaico di presenze che, pur nella brevità degli interventi, contribuiscono alla compattezza dell'insieme. La regia di David Hermann si muove nel segno dell'astrazione. L'Inferno non è repertorio di supplizi, ma spazio mentale, paesaggio interiore. Le scene di Jo Schramm delineano ambienti archi-

tettonici essenziali, piani inclinati e superfici che si trasformano senza clamore, suggerendo una topografia morale più che fisica. La luce di Fabrice Kebour incide le figure con tagli netti, alternando ombre profonde e bagliori controllati, in un gioco di chiaroscuri che richiama la dimensione metafisica più che quella narrativa.

I costumi di Maria Grazia Chiuri evitano ogni tentazione archeologica. Linee pure, cromie sobrie, materiali scelti per la loro valenza simbolica più che decorativa. Il risultato è un'estetica coerente, priva di compiacimenti, dove l'abito diviene segno e codice, non ornamento. Non mancano, tuttavia, elementi di criticità. L'equilibrio tra parola e suono rimane talvolta precario: la densità orchestrale e corale può attenuare l'intelligibilità del testo, rendendo meno percepibile la progressione drammatica. Inoltre, l'assenza di veri snodi melodici, coerente con l'impianto linguistico scelto, comporta una tensione costante che raramente trova distensione. L'ascolto, nel suo arco complessivo, può risultare



impegnativo, privo di quei momenti di respiro che consentono allo spettatore di riorientarsi emotivamente. Anche il percorso di Dante appare più come attraversamento di quadri che come trasformazione progressiva. Si avverte con chiarezza il rigore del disegno compositivo; meno evidente è una curva evolutiva che accompagni il protagonista verso una mutazione interiore percepibile. Eppure, proprio in questa severità risiede la forza dell'operazione. Inferno non cerca il consenso facile, né offre melodie da memorizzare. È un dispositivo sonoro rigoroso, talvolta austero, che chiede allo spettatore concentrazione, disponibilità all'ascolto, accettazione della complessità. Il Teatro dell'Opera di Roma, sostenendo una produzione di tale ambizio-



ne, compie un gesto di responsabilità culturale non trascurabile, riaffermando la centralità del teatro musicale contemporaneo come luogo di ricerca e non soltanto di conservazione.

Quando l'ultima vibrazione si spegne e la sala ritorna al silenzio, resta l'impressione di aver attraversato non un inferno spettacolare, ma un sistema. Un congegno sonoro che interroga più che sedurre, che misura più che travolgere. In un'epoca incline all'effetto e alla retorica, questa scelta di precisione — quasi architettonica — assume il valore di un atto radicale. E forse, nel teatro musicale di oggi, la radicalità più autentica consiste proprio nel restituire al suono la sua funzione primaria: pensare.

CSVnet - associazione nazionale dei 49 Centri di servizio per il volontariato (Csv) e il Centro Sportivo Italiano (CSI) hanno sottoscritto lo scorso 18 febbraio un protocollo di intesa della durata di tre anni per rafforzare la collaborazione tra sport e volontariato e sviluppare azioni comuni a sostegno della partecipazione civica, dell'inclusione sociale e del welfare di comunità. L'accordo è stato firmato dalla presidente di CSVnet, Chiara Tommasini, e dal presidente nazionale del CSI, Vittorio Bosio e avrà durata fino al 31 dicembre 2028, con possibilità di rinnovo. Tra gli elementi qualificanti del protocollo la crescita del volontariato sportivo come presidio educativo e sociale diffuso, capace di intercettare bisogni, costruire legami e offrire opportunità di partecipazione, in particolare a giovani e persone che vivono in contesti più fragili. CSVnet e CSI metteranno a sistema le rispettive reti territoriali per promuovere percorsi di formazione dei volontari, iniziative di co-progettazione locale e progetti di welfare di comunità, con un'attenzione specifica alle aree interne e ai territori a maggiore vulnerabilità sociale. Il peso del volontariato sportivo emerge con chiarezza anche dai dati. Secondo l'ultimo Censimento permanente Istat delle istituzioni non profit nel

Sport e volontariato, intesa nazionale tra CSVnet e CSI

L'accordo tra l'associazione dei centri di servizio per il volontariato e Centro sportivo italiano ha durata triennale e punta a rafforzare la partecipazione civica e il valore educativo dello sport tra i giovani



2021 i volontari impegnati nelle attività sportive erano 855.929, quasi un quinto del totale dei volontari attivi nel non profit italiano. Allenatori, dirigenti e collaboratori rappresentano l'ossatura quotidiana dello sport di base. Nel 2023, inoltre, lo sport si è confermato il settore con il maggior numero di istituzioni non profit attive: 118.717 realtà,

pari al 32,3% del totale nazionale. L'intesa prevede anche l'avvio di una cabina di regia congiunta per individuare priorità, bisogni e possibili azioni operative, oltre a iniziative comuni di ricerca, comunicazione e advocacy sul valore sociale dello sport e del volontariato e attività di supporto all'accesso a bandi e finanziamenti, in particolare per le



organizzazioni di dimensioni più piccole. Così la presidente di CSVnet Chiara Tommasini: "Questo protocollo rappresenta un passaggio importante perché mette in connessione due realtà capillari che ogni giorno animano i territori. Il volontariato sportivo è una delle espressioni più vive della partecipazione civica nel nostro Paese: significa educa-

zione, inclusione, prossimità. Insieme al CSI vogliamo rafforzare le competenze, sostenere la progettualità delle realtà locali, affinché lo sport continui a essere uno spazio accessibile di crescita, soprattutto per i giovani". Soddisfazione anche in casa CSI, espressa nelle parole del presidente nazionale CSI, Vittorio Bosio: "Impegno e passione ai pro-

getti ed alle iniziative quotidiane animano entrambe le nostre associazioni. Essere in squadra con l'associazione dei centri di servizio per il volontariato, equivale ad avere come partner una organizzazione strettamente collegata con gli Enti del Terzo Settore, e con essa costruire comunità, studiando progettualità che permettano alle diverse associazioni di creare punti di aggregazione ed inclusione sociale". CSVnet associa i 49 Csv attivi in Italia. Attraverso 300 punti di servizio e quasi 700 addetti, i Csv sostengono ogni anno quasi 86mila realtà - soprattutto piccole e poco strutturate - con oltre 200mila servizi dedicati alle organizzazioni. Inoltre, accompagnano circa 10mila persone in percorsi di orientamento al volontariato (www.csvnet.it). Il CSI è un'associazione senza scopo di lucro, fondata sul volontariato, che promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio. Conta 1.454.072 Tesserati, di cui circa 600.000 under 18 e 8.800 atleti con disabilità. Vanta 6.881.576 ore annuali di volontariato e 15 progetti di volontariato sportivo internazionale www.centrosportivoitaliano.it

Trofeo Roma conCorre per la Legalità, la premiazione

Cerimonia conclusiva della quarta edizione al Tempio di Vibia Sabina e Adriano

Si è svolta presso la sede della Camera di Commercio di Roma, nello splendido scenario del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, la premiazione del quarto trofeo "Roma conCorre per la legalità", all'insegna dei valori di legalità economica e sostenibilità ambientale. L'iniziativa, inserita per la prima volta nell'ambito della Wizz Air Rome Half Marathon 2025 "Jubilee edition", tenutasi nel cuore di Roma il 19 ottobre 2025, è stata promossa e organizzata dal Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma,

la RCS Sport & Events e la Roma Ostia Ssd, con il patrocinio dalla Regione Lazio e di Roma Capitale. In tale contesto ha avuto luogo, altresì, la "Business Run per il campionato italiano imprenditori di mezza maratona". Hanno partecipato alle iniziative, per la Guardia di Finanza, militari del Corpo in servizio, allievi degli Istituti di formazione della Scuola Ispettori e Sovrintendenti de L'Aquila e della Scuola Addestramento di Specializzazione di Orvieto nonché rappresentanti del mondo dell'imprenditoria appartenenti a comparti economici differenti, che ancora una volta

hanno mostrato assoluto attaccamento ai valori e ai sentimenti ispiratori degli eventi. La manifestazione sportiva, che ha registrato un'ampia partecipazione di atleti, appassionati e cittadini, si è distinta per il suo forte valore civile e solidale. Anche quest'anno, la presenza degli Assessori al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità della Regione Lazio, Elena Palazzo e ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato, nonché la consueta partecipazione di ulteriori Autorità civili e militari, ha

testimoniato il forte legame tra le istituzioni e l'attenzione costante verso le iniziative della specie. L'organizzazione del Trofeo è stata realizzata anche grazie al prezioso contributo fornito dal Museo Storico della Guardia di Finanza, dal Gruppo Polisportivo Fiamme Gialle, dal Centro di Aviazione e dal Reparto Operativo Aeronavale Civitavecchia. Al termine della premiazione, presso piazza di Pietra, alla presenza delle Autorità intervenute, degli ospiti e dinanzi a una folta partecipazione di pubblico, si è esibita la Banda Musicale del Corpo della Guardia di Finanza, la quale ha eseguito

alcuni brani, tra cui, l'Inno Nazionale. Il Presidente della Camera di Commercio Roma, Dott. Lorenzo Tagliavanti, il Comandante Regionale Lazio della Guardia di Finanza, Generale di Divisione Mariano La Malfa e Laura Duchi, Race Director della Wizz Air Rome Half Marathon hanno sottolineato come la quarta edizione del trofeo Roma conCORRE per la legalità rappresenti uno strumento per diffondere, attraverso il linguaggio universale dello sport, i principi importanti della legalità economica, della solidarietà sociale e dell'inclusione.



"Lo Stadio di Atletica della Farnesina intitolato a Paola Pigni, bene l'atto del Municipio XV"

"Con la votazione all'unanimità da parte del Consiglio del Municipio XV, competente per territorio, della proposta di intitolazione dello Stadio di Atletica della Farnesina alla campionessa, Paola Pigni Cacchi, che segue quella già approvata in Aula Giulio Cesare a gennaio scorso, resta da compiere un ultimo passo da parte della Società che detiene le competenze patrimoniali e di gestione dell'impianto: Sport e Salute S.p.A.", dichiara Nando Bonessio, presidente della Commissione capitolina Sport, che ha sostenuto l'iniziativa già votata in

Campidoglio. "Intitolare questo storico impianto sportivo romano, al ricordo di Paola Pigni Cacchi - prosegue Bonessio - rappresenta un riconoscimento dovuto da parte del mondo sportivo della Capitale, verso una figura simbolo dello sport femminile italiano. Paola è stata una donna rivoluzionaria sia nella vita che nello sport, una vera icona di emancipazione e punto di riferimento per intere generazioni di donne. Terminata la carriera agonistica, ha continuato a dedicarsi con passione ai giovani e alla diffusione dei valori più autentici dello sport, quali

inclusione, rispetto, disciplina e impegno, che è giusto tenere alti anche attraverso atti di importanti scelte amministrative, come quello della intitolazione del luogo in cui prima si allenava e poi ha avviato tanti giovani della nostra città allo sport dell'Atletica Leggera". "Rimaniamo in attesa delle determinazioni di Sport e Salute S.p.A., auspicando che la società possa procedere nei tempi idonei al completamento degli atti necessari a concretizzare l'omaggio dell'intera città e del mondo sportivo a quella indimenticabile campionessa che è stata Paola Pigni Cacchi".

Un pomeriggio tra parole, musica e arte per il nuovo libro di Massimo Paravani “Il Nesso degli Angeli”, presentazione-evento al Voia Art Gallery tra letture e grandi ospiti

Un pomeriggio che unisce letteratura, arte e musica: così si presenta l'appuntamento di sabato 28 febbraio al Voia Art Gallery Restaurant di Roma, dove Massimo Paravani incontrerà il pubblico per raccontare il suo nuovo libro “Il Nesso degli Angeli”. Una presentazione che, già dalla locandina, promette di essere molto più di un semplice incontro con l'autore. L'appuntamento è fissato per le 16:30, in Via Nomentana 926,

negli spazi del Voia Art Gallery, luogo che unisce ristorazione e cultura e che per l'occasione ospiterà anche l'inaugurazione della mostra personale dello stesso Paravani. Un doppio percorso - narrativo e visivo - che permette di entrare nel mondo creativo dell'autore da più prospettive. Il libro, *Il Nesso degli Angeli* - Oltre il frastuono, il tempo del cuore, si presenta come un viaggio intimo e simbolico, un invito a ritrovare connes-

sioni profonde in un tempo dominato dal rumore. La copertina, con la figura alata immersa in colori vibranti, anticipa il tono emotivo e riflessivo dell'opera. A rendere l'incontro ancora più coinvolgente sarà la presenza di Roberta Tomassini, vocalist che accompagnerà la presentazione con interventi musicali e letture selezionate. La conduzione è affidata a Marco Ciriaci, che guiderà il dialogo con l'autore e con il pubblico, mentre l'ospite

d'onore sarà Alberto Lori, voce storica del giornalismo e della divulgazione italiana, chiamato a offrire uno sguardo ulteriore sul libro e sui temi che lo attraversano. La locandina parla anche di “tanti ospiti”, lasciando intuire un clima di partecipazione e condivisione, più vicino a un piccolo festival che a una presentazione tradizionale. Il Voia Art Gallery Restaurant, con la sua formula che unisce food, wine & cocktail bar a esposizioni

artistiche, si presta naturalmente a un evento che vuole essere multisensoriale.

L'inaugurazione della mostra personale di Paravani aggiunge un tassello importante: il pubblico potrà osservare da vicino le opere che dialogano con l'immaginario del libro, creando un ponte tra parola scritta e immagine. L'ingresso è aperto a tutti, e questo contribuisce a dare all'iniziativa un carattere inclusivo, quasi comunitario. Un



pomeriggio pensato per chi ama la cultura in tutte le sue forme, per chi cerca un momento di bellezza, per chi vuole ascoltare storie e musica in un ambiente accogliente.

Veronica Passaretti

Oggi in TV sabato 21 febbraio



06:00 - RaiNews
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - Tg1
07:05 - Settegiorni - Parlamento
07:55 - Che tempo fa
08:00 - Tg1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:35 - Unomattina in famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Unomattina in famiglia
09:30 - TG1 LIS
09:33 - Unomattina in famiglia
10:30 - Buongiorno Benessere
11:25 - Linea Bianca Olympia
12:00 - Linea Verde Discovery - La via del nord
12:30 - Linea Verde Italia
13:30 - Tg1
14:00 - Bar Centrale
15:00 - Passaggio a Nord Ovest
16:00 - A Sua immagine
17:10 - Tg1
17:20 - Che tempo fa
17:25 - Ciao Maschio
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:35 - Prima - Festival
20:45 - Affari tuoi
21:30 - L'Eredità
23:55 - Tg1
00:00 - L'Eredità
00:30 - I Vinili di...
01:05 - Che tempo fa
01:10 - Sottovoce
02:40 - Ciao Maschio
04:00 - Techetechetè
04:50 - A Sua immagine



06:00 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
08:45 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
10:00 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
10:55 - Meteo 2
10:57 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
13:00 - Tg2
13:30 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
17:55 - TG2 LIS
17:58 - Meteo 2
18:00 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
20:30 - Tg2
21:00 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
23:15 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
00:15 - Il Sabato al 90°
01:00 - Serie B
01:30 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
02:00 - Appuntamento al cinema
02:07 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026



06:00 - RaiNews
08:00 - Mi manda Rai Tre
10:00 - Gli imperdibili
10:05 - Parlamento Punto Europa
10:40 - TGR Amici Animali
10:55 - TGR Mezzogiorno Italia
11:30 - TGR Officina Italia
12:00 - Tg3
12:22 - Tg3 Persone
12:25 - TGR Il Settimanale
12:55 - TGR Petrarca
13:25 - TGR Bell - Italia
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:55 - TG3 LIS
15:00 - Tv Talk
16:45 - Presa - Diretta
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - La Confessione
21:25 - Quel pomeriggio di un giorno da cani
23:35 - La bambola di pezza
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Tg3 Agenda Del Mondo
00:30 - Meteo 3
00:35 - Appuntamento al cinema
00:40 - Fuori orario. Cose (mai) viste
00:55 - Youth
04:40 - Youth
05:15 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:52 - La Promessa
07:35 - Terra Amara
09:33 - Tradimento - 44
10:32 - Delitti Ai Caraibi
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:39 - Freedom Pills
15:50 - Airport - 1 Parte
16:42 - Tgcom24 Breaking News
16:48 - Meteo.It
16:49 - Airport - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:39 - Meteo.It
19:40 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera Weekend
21:30 - I Due Superpiedi Quasi Piatti - 1 Parte
22:48 - Tgcom24 Breaking News
22:56 - Meteo.It
22:57 - I Due Superpiedi Quasi Piatti - 2 Parte
23:50 - Arma Letale 2 - 1 Parte
01:12 - Tgcom24 Breaking News
01:19 - Meteo.It
01:20 - Arma Letale 2 - 2 Parte
02:10 - Movie Trailer
02:13 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:31 - Ieri E Oggi In Tv Special
03:56 - Il Maschio Ruspante



06:00 - Prima Pagina Tg5
06:12 - Movie Trailer
06:15 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
08:00 - Tg5 - Mattina
08:42 - Meteo
08:48 - Risiko - Sfide Di Potere
10:58 - Forum
12:58 - Tg5
13:45 - Beautiful
14:25 - Forbidden Fruit
14:55 - La Forza Di Una Donna
16:30 - Verissimo
18:42 - Caduta Libera
19:38 - Tg5 Anticipazione
19:39 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:34 - Meteo
20:39 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - C'e' Posta Per Te
01:17 - Speciale Tg5 - Singapore
02:16 - Tg5 - Notte
02:55 - Meteo
03:01 - Storia Di Una Famiglia Perbene
05:00 - Distretto Di Polizia



07:12 - The Tom & Jerry Show
07:32 - Scooby-Doo E Il Fantasma Della Strega
08:41 - Young Sheldon
10:06 - The Big Bang Theory
10:54 - Due Uomini E 1/2
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset
13:49 - Drive Up
14:26 - Storie Segrete
14:52 - Dr. House
16:35 - Cold Case
18:20 - Studio Aperto Live
18:23 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:34 - Ncis - Unità Anticrimine
21:26 - Dolittle - 1 Parte
22:24 - Tgcom24 Breaking News
22:32 - Meteo.It
22:33 - Dolittle - 2 Parte
23:27 - Il Talento Di Mr. Crocodile - 1 Parte
00:14 - Tgcom24 Breaking News
00:24 - Meteo.It
00:25 - Il Talento Di Mr. Crocodile - 2 Parte
01:30 - Studio Aperto - La Giornata
01:41 - Ciak News
01:48 - Sport Mediaset - La Giornata
02:13 - E-Planet
02:38 - Mega Trasporti
03:22 - Segreti Nel Ghiaccio
05:24 - Naziste - Le Donne Che Aiutarono Hitler

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it





Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MARTEDÌ
ORE 22.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

